

BILANCIO

2020

**RELAZIONE
AL RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2020
SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E DA SVOLGERE**

PRESENTAZIONE

Il Bilancio è una occasione importante per comunicare la nostra attività e il nostro impegno sociale, in particolare ai nostri associati, ma anche a tutti i portatori di interessi che collaborano con la nostra Associazione nello svolgimento del servizio comunitario che abbiamo scelto come nostra missione.

Infatti l'esclusione sociale e la povertà rimangono delle gravi emergenze in quanto risultato di processi di emarginazione che privano i soggetti interessati della capacità di relazioni positive con il resto della società. Ciò vale anche e soprattutto per quel che concerne le relazioni con le istituzioni, troppo spesso tendenti a sviluppare linguaggi tecnici e burocratici poco comprensibili per persone in condizione di fragilità o soggette a processi di privazione.

Per questo nel corso del 2020 abbiamo cercato di potenziare al massimo la sinergia tra Centro di Ascolto Caritas vicariale, Emporio e Istituzione comunale e regionale per i Servizi al Cittadino: per metterci con migliore efficacia in ascolto delle fragilità, non per stigmatizzarle, certificarle o tenerle sotto controllo, ma per scoprirne le cause e lavorare sulle potenzialità in relazione con gli attori territoriali e le istituzioni.

È su questi temi che sempre più il progetto Emporio si sta misurando, nella consapevolezza che solo in tali ambiti si possono attivare percorsi virtuosi che superino l'assistenzialismo ed aiutino le persone più fragili a vivere in piena dignità la loro appartenenza alla comunità locale.

Questa aspirazione ci spinge a perseverare nell'impegno associativo e di servizio e ci motiva a proseguire il nostro servizio e a trovare forme e occasioni per un suo rilancio anche attraverso nuove modalità e nuove reti.

Il PONTE SOLIDALE ODV ritiene opportuno comunicare ai propri soci e all'intera comunità, un rendiconto dell'attività svolta, della ricchezza generata e distribuita, dell'impatto che ha avuto nei confronti non solo degli assistiti, ma di tutti i portatori di interessi che ci hanno accompagnato e sostenuto in questo anno 2020 molto travagliato dominato dal COVID-19, aiutandoci nell'espletamento del servizio ed al perseguimento degli obiettivi prefissati.

PREMESSA

3

- L'associazione PONTE SOLIDALE ODV (organizzazione di volontariato), ha sede a Mira (VE), in Via San Marco n°12 Cap. 30034, tel. 041.52.88.278 cel. 342.70.10.695, C.F. 90178280278 mail asspontesolidale@gmail.com PEC asspontesolidale@pec.it sito web www.centrosanmartinomira.it. E' un'associazione di volontariato costituita in data 17 gennaio 2017 e registrata all'Agenzia delle Entrate di Venezia il 9 novembre 2017 come o.n.l.u.s. Dall'8/10/2018 denominata PONTE SOLIDALE ODV a seguito delle intervenute modifiche statutarie conseguenti alla Riforma del Terzo Settore (117/2017). L'Associazione è iscritta al Registro Regionale.
- In particolare l'Associazione opera, in attività di volontariato. Adotta ogni iniziativa, atta a favorire sostenere le persone in stato di bisogno sia fisico che morale senza distinzione di razza o di religione promuovendo nel contempo la dignità della persona umana. Intervenire ai bisogni e alle povertà presenti in persone e strutture del territorio del Comune di Mira (VE) con particolare attenzione al settore dell'emarginazione e del disagio sociale.
- Il Ponte Solidale odv pur essendo il responsabile operativo per conto della Caritas Veneziana nella gestione del Centro San Martino, gode di propria autonomia gestionale e patrimoniale.
- I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.
- Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.
- Il rendiconto dell'esercizio dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 viene redatto in conformità alle "Linee guida e schemi per la redazione del rendiconto di esercizio e degli Enti Non Profit".

Il Ponte Solidale odv presenta come di consueto la relazione generale sui servizi svolti dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, specificando i settori di intervento in favore delle fasce di popolazione svantaggiate ed in situazione di disagio, nel tentativo di rispondere sempre meglio alle "nuove povertà" che si affacciano anche nel territorio di Mira. La rendicontazione tratta sia dell'aspetto economico relativo all'attività svolta nel 2020 sia dell'analisi qualitativa dei servizi presentati.

Il marchio con cui si presenta il progetto è: "Emporio della Solidarietà - La solidarietà spesa bene" e il relativo logo è comune agli altri progetti analoghi, attivi in Italia che fanno parte della Rete Empori della Solidarietà. Nel seguito, per brevità, si utilizzerà la semplice dizione "Emporio".

L'area d'intervento è costituita nel territorio del Comune di Mira e si rivolge alle famiglie in difficoltà economica, cercando di sostenerle attraverso un aiuto alimentare che venga incontro alle principali necessità, senza trascurare gli aspetti educativi e formativi nei riguardi di una corretta alimentazione, di una educazione ai non sprechi, ma anche di un'assistenza per le problematiche connesse all'integrazione/marginalità e alla conoscenza delle strutture di supporto presenti sul territorio e fuori Comune.

RELAZIONE

UN'IDEA INNOVATIVA PER CONTRASTARE LA POVERTÀ E L'ESCLUSIONE SOCIALE

Il progetto nasce ufficialmente con la sottoscrizione dell'Atto di Intesa l'8 febbraio 2018 fra le nove parrocchie del Vicariato di Gambarare, Caritas Veneziana e l'Associazione Ponte Solidale. Tutti i soggetti sottoscrittori ritengono che, nel rispetto delle reciproche autonome titolarità e finalità, l'accordo ed una stretta collaborazione tra le parti possano valorizzare e ottimizzare il servizio offerto nell'ambito sociale e costruire un patto di iniziative caritative nel Vicariato a favore del futuro Centro San Martino.

I parroci riconoscendo l'opera Vicariale si impegnano a collaborare, se richiesto, per il buon funzionamento del futuro Centro San Martino sostenendo con le proprie attività pastorali parrocchiali la gestione in accordo con la Commissione Vicariale per il Servizio della Carità e l'Associazione Ponte Solidale che ne cura la gestione.

L'opera non sarà più definita Vicariale nel momento stesso in cui un parroco dichiarasse per iscritto, che non intende più, che i propri parrocchiani beneficiari del Centro San Martino, continuino ad usufruire dei servizi. In questo caso tutti i residenti di quella parrocchia beneficiari non potranno più accedervi.

L'emporio solidale si distingue da un generico banco alimentare in almeno tre elementi: l'organizzazione, l'identificazione dei beneficiari e l'obiettivo dell'attività. Gli empori si caratterizzano infatti per essere organizzati similmente a un supermercato commerciale, cioè con diversi corridoi di scaffali e le casse in cui pagare, dove i "clienti", ossia famiglie valutate secondo criteri ben definiti, possono ottenere gratuitamente e in piena autonomia generi alimentari di prima necessità. I clienti sono generalmente valutati sulla base del reddito e del patrimonio disponibile, nonché sulla composizione del nucleo familiare. Infine, l'emporio non mira unicamente all'erogazione di prodotti alimentari, ma può affiancare a quest'attività altri servizi finalizzati a favorire uno stile di vita sano, una migliore educazione economico-finanziaria, l'attivazione lavorativa e l'inclusione sociale dei propri beneficiari.

I primi empori solidali italiani sono stati istituiti nel 2008 a Roma e a Prato su iniziativa della Caritas Diocesana. A dicembre del 2019 si contano in Italia più di 200 empori attivi, distribuiti sul territorio nazionale. Attualmente nel Veneto sono 25 gli empori diretti attivi e ci sono altri in arrivo.

IL BENEFICIO

L'Emporio Solidale Centro San Martino di Mira si presenta come un vero e proprio supermercato dove prodotti alimentari e di prima necessità sono esposti su tre corridoi di scaffali. Offre prodotti alimentari di ogni genere: pasta, biscotti, alimenti per i bambini, carne, pesce, frutta e verdura, conserve e altro ancora. Insieme ai prodotti alimentari si trovano anche prodotti per l'igiene personale e domestica, prodotti per l'infanzia e articoli di abbigliamento. In generale, è possibile suddividere i prodotti offerti nell'emporio in cinque categorie: 1) Alimenti salutaris; 2) Alimenti "altri"; 3) Prodotti per l'infanzia; 4) Prodotti per la pulizia della casa e l'igiene personale; 5) Altro.

Per alimenti salutaris si intendono tutti quei prodotti che vengono ritenuti idonei al perseguimento di uno stile di vita sano e sostenibile come, ad esempio, frutta e verdura, pesce, riso, pane e pasta, latte, carne e tutti gli alimenti per l'infanzia. Per esclusione, sono invece considerati alimenti "altri" tutti quei prodotti alimentari che non sono considerati di prima necessità. Sono considerati "beni non indispensabili", ad esempio, prodotti come dolci, merendine, bibite gassate. La categoria "altro", infine, è una categoria residuale costituita per lo più da capi di abbigliamento, prodotti per la casa e occasionalmente cibo per animali. Nella storia, seppur breve, dell'emporio sono stati venduti circa 4.000 prodotti diversi, la maggior parte dei quali di natura alimentare (70%). All'ingresso dell'emporio, prima di effettuare la spesa, il cliente deve identificarsi presso l'accoglienza attraverso la propria tessera rilasciata dal Centro di Ascolto della Caritas Vicariale. Una volta recuperato il carrello, il cliente può fare la propria spesa in piena autonomia, scegliendo tra i beni messi a disposizione sugli scaffali in base alle preferenze familiari di consumo. Quando la spesa è conclusa, il cliente-beneficiario paga in cassa.

Nell'emporio a ogni prodotto "in vendita" viene assegnato un punteggio, il quale dipende da quattro diversi fattori: 1) la modalità di approvvigionamento; 2) la quantità disponibile in magazzino; 3) la prossimità alla data di scadenza; 4) quanto quel particolare prodotto venga considerato idoneo a favorire un comportamento di consumo più responsabile e salutare.

La capacità di spesa della famiglia beneficiaria incontra il limite dei punti disponibili mensilmente e in alcuni casi la quantità massima di pezzi da prendere mensilmente. Il regolamento dell'emporio non permette il superamento dei punti mensili assegnati alla famiglia e qualsiasi tipo di credito da addebitare al mese successivo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

L'emporio solidale Centro San Martino ha come obiettivo quello di offrire i propri servizi alle famiglie del Comune di Mira che, per diverse ragioni, versano in una condizione di difficoltà economica. Pertanto, i nuclei destinatari del progetto vengono valutati sulla base di alcuni criteri di carattere economico-patrimoniale che garantiscono la verifica del loro effettivo stato di bisogno. Sono considerate idonee al beneficio le famiglie che presentano i seguenti requisiti:

- Avere un ISEE < a 6.000 euro, nel caso di nuclei familiari di soli anziani con almeno 67 anni, la soglia è incrementata a € 7.560 (come prevede la normativa europea) per poter accedere anche ai prodotti AGEA-SIFEAD (prodotti europei/nazionali) la pratica è gestita dal Centro di Ascolto;
- Se ISEE compreso tra i 6.001 e € 9.360 euro è necessaria una attestazione di accertata condizione di indigenza, nel caso si procede escludendo i prodotti AGEA-SIFEAD. La pratica è gestita dal Centro di Ascolto;
- Se ISEE > a € 9.936 la pratica è governata dal responsabile;
- Regolare permesso o carta di soggiorno, oppure aver presentato domanda di rinnovo o emersione (con relativa ricevuta attestante il procedimento in corso).

I VOLONTARI

Tutte le attività del Centro San Martino sono gestite interamente da volontari che, per tale ragione, assumono un ruolo fondamentale nel funzionamento dell'emporio e del Centro di Ascolto della Caritas. Le mansioni da loro svolte sono varie e vanno dal rifornimento degli scaffali alla pulizia e manutenzione degli spazi del supermercato, dal magazzino ai trasporti. Sono compiti dei volontari anche l'accoglienza degli utenti, la gestione della cassa.

Si può svolgere attività di volontariato presso il Centro San Martino per iniziativa personale, tramite contatto diretto con il responsabile oppure attraverso segnalazione dei servizi sociali (RIA), in quest'ultimo caso sono persone che necessitano dell'attivazione di un processo di inclusione o di reinserimento. Infine, si può diventare volontari dell'emporio se si è beneficiari stessi della misura.

Gli utenti hanno dunque facoltà di scegliere se "prestare" o meno il loro tempo al Centro San Martino, benché l'attività di volontario rimanga comunque distinta dalla capacità di spesa della propria famiglia che risulta legata esclusivamente al sistema di punti illustrato in precedenza. In altre parole, l'essere volontario/beneficiario non determina alcun beneficio (monetario o di punti) ulteriore. D'altro canto, offrendo questa facoltà, l'emporio riesce a presentarsi ai suoi potenziali utenti non come un mero strumento assistenzialista, ma come una realtà in cui chi lo desidera può pensare di ricambiare la spesa attraverso il proprio lavoro e impegno. In questo modo si tenta, da una parte, di attenuare quella barriera di vergogna che spesso impedisce di rivolgersi ai servizi sociali e, dall'altra, di rafforzare il senso di comunità all'interno della rete di contatti dell'emporio. Da questo punto di vista, il lavoro volontario di un beneficiario può essere visto alla stregua di un conferimento in una società di capitali, in cui ogni socio contribuisce a un progetto comunitario in base alle proprie possibilità.

OBIETTIVO

Il progetto Centro San Martino prevede al suo interno alcune attività diverse che mirano trasversalmente o in maniera distinta a produrre effetti sia sulle singole famiglie beneficiarie sia a livello aggregato. Pertanto abbiamo individuato cinque obiettivi principali, che sono qui elencati nel dettaglio:

- 1) Migliorare la condizione economica e il benessere delle famiglie beneficiarie;
- 2) Aumentare il potere di acquisto delle famiglie beneficiarie;
- 3) Favorire l'inclusione sociale e lo svolgimento dell'attività di volontariato;
- 4) Orientare i comportamenti di consumo verso diete alimentari più sane e sostenibili;
- 5) Ridurre lo spreco mettendo in circolo prodotti altrimenti destinati allo smaltimento.

IN SINTESI

- Il Centro San Martino incentiva i suoi beneficiari ad acquistare più alimenti salutarì, ma si registra anche una minore frequentazione dell'emporio nelle ultime due settimane di accesso del mese;
- L'emporio copre il 40-45% del fabbisogno alimentare mensile delle famiglie;
- I beneficiari si sentono più inclusi e hanno maggiore fiducia nelle altre persone, ma gli effetti su incidenza e intensità della povertà sono scarsi;
- Tra i beneficiari non manca il soggetto scontento a prescindere, chi con arroganza pretende;
- Ci sono tra i beneficiari che con un "ciao" un "grazie", lo scambio di due parole gratifica lo sforzo dei volontari.

6

IL VALORE SOCIALE DELL'EMPORIO CENTRO SAN MARTINO

Ora si propone una riflessione sui **costi** e **benefici** sociali prodotti dal Centro San Martino. Valutare l'impatto sociale di un emporio come il nostro utilizzando l'analisi costi-benefici implica necessariamente il non limitarsi al calcolo dei valori finanziari. L'emporio, infatti, presenta come unici valori finanziari quelli dei costi per la sua gestione, ma il volume delle attività messe in campo è notevolmente maggiore.

La riflessione si concentra soprattutto sul valore creato dall'emporio per le **persone e le famiglie** che si recano a fare la spesa e per i **volontari** che lo gestiscono, ritenendo tali attori il "centro", il gruppo di riferimento della valutazione. Un'analisi va fatta anche sui costi, considerando non solo quelli finanziari per la "gestione", ma anche il costo dei beni in ingresso che, anche se entrano "gratuitamente" sotto forma di donazioni, all'interno dell'analisi costi-benefici rappresentano un costo da considerare, in quanto risorse sottratte ad altre possibili destinazioni. All'interno dello schema costi-benefici, il passaggio da una valutazione monetaria basata esclusivamente su valori finanziari a una di tipo "economico" consente di valutare l'apporto del progetto al benessere complessivo degli attori sociali ritenuti rilevanti per il progetto e poter valutare anche benefici che i puri valori finanziari non riescono a cogliere.

Schema generale

– Benefici per le persone in condizione di bisogno socio-economico	– Costi sostenuti dal Ponte Solidale odv, Comune di Mira, Regione Veneto, Diocesi Patriarcato di Venezia (8xmille)
– Benefici per i volontari	– Costi sostenuti dai volontari e dai "clienti" dell'emporio
– Altri attori: donatori di beni e denaro	– Costi sostenuti dalle parrocchie del Vicariato

Un progetto è ammissibile se presenta benefici maggiori dei costi, e un progetto è preferibile a un altro se presenta benefici netti maggiori. La seconda modalità consiste nel mettere a rapporto i benefici con i costi.

IL VALORE DEI BENI DONATI ALL'EMPORIO

I beni che le famiglie trovano al Centro San Martino provengono da cinque principali fonti:

1. Beni donati da aziende "partner";
2. Beni che vengono donati da altri empori o associazioni di volontariato;
3. Beni che vengono donati dalla raccolta nelle parrocchie del Vicariato;
4. Beni che provengono da raccolte alimentari effettuate presso i supermercati;
5. Beni acquistati dal Ponte Solidale odv con le donazioni in denaro ricevute da privati cittadini e dai finanziamenti pubblici;

L'emporio può essere pensato come un'azienda della distribuzione, la cui attività principale, come un normale esercizio commerciale, consiste nel raccogliere beni di diversa provenienza e metterli a disposizione dei clienti in un unico luogo fisico. A differenza di un normale negozio, una parte dei beni non viene acquistata dal Ponte

Solidale odv, e non viene pagata dalle famiglie che li consumano. Quando i beni “entrano” nell’emporio, devono essere valutati al loro costo più favorevole, inteso come il valore di mercato.

Bisogna distinguere due casi:

- **I beni donati** sono del tutto simili a quelli che le aziende donatrici vendono regolarmente. Sono cioè beni che sarebbero altrimenti destinati alla vendita. Questi beni vanno valutati al loro prezzo di mercato. Il prezzo di mercato comprende il margine di profitto a cui le imprese rinunciano donando i beni ed anche l’Iva che non viene ricevuta dallo Stato (bisogna quindi considerare che il prezzo dei beni viene stimato al lordo delle imposte essendo tale prezzo il valore che meglio riesce ad esprimere quanto avrebbero pagato i consumatori finali se i beni fossero stati commercializzati); una quantità molto minore di beni proviene da donazioni non regolari di privati cittadini.

- **I beni donati sono eccedenze:** hanno cioè problemi particolari come la prossimità alla scadenza o imperfezioni varie, che li avrebbero destinati allo smaltimento. In tal caso il loro costo è molto inferiore al prezzo di mercato. Il confronto condotto più volte con volontari del Centro San Martino ha portato alla conclusione che all’incirca un 85% dei beni che sono entrati nel 2020 erano beni il cui uso alternativo sarebbe stato la normale vendita. Il restante 15% può appartenere all’ampia categoria delle eccedenze. Tutto ciò che entra non viene sprecato, ma redistribuito o a utenti del Centro San Martino, o ad altri utenti di associazioni caritative.

VALORE IMMESSO DAI VOLONTARI: COSTI DIRETTI E COSTI INDIRETTI

Il Centro San Martino è retto, nel suo funzionamento operativo, dal lavoro dei volontari. L’attività di volontariato produce benefici diretti per almeno due gruppi di soggetti: per gli utenti e per gli stessi volontari, dal momento che un’ora di volontariato contribuisce al welfare complessivo della società in due modi: come input per la produzione del determinato bene e servizio oggetto dell’attività volontaria, e come un mezzo che genera utilità per il volontario. I volontari con il loro lavoro consentono il funzionamento di un piccolo centro commerciale, e a tutti gli effetti producono un servizio per i beneficiari del Centro San Martino. Nel 2020 i volontari attivi sono stati 25. Hanno fornito in totale 2.875 ore di lavoro non remunerato su una vasta gamma di mansioni (dai referenti di negozio, all’approvvigionamento degli scaffali, ai rapporti con i clienti e le aziende donatrici, alla comunicazione e gestione informatica, ecc.).

Da un punto di vista economico, il volontario accetta di prestare gratuitamente un’attività lavorativa, perché riceve benefici in forma non monetaria che sono superiori ai costi che lui stesso deve sopportare nello svolgere quell’attività. Si può pensare al volontariato come a un bene che richiede determinati input (principalmente il tempo dedicato) e produce determinati beni e servizi per il beneficiario dell’attività volontaria e per il volontario stesso.

La valutazione dei benefici, riguarda l’individuazione del corretto costo opportunità per i volontari dell’emporio. Il concetto di costo opportunità è inteso come il valore dell’opportunità alternativa per il volontario, l’uso alternativo del tempo cui egli rinuncia per svolgere attività presso l’emporio, sarebbe altrimenti impegnato in attività di volontariato o di tempo libero.

L’IMPORTANZA DELLE DONAZIONI IN DENARO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SAN MARTINO

Nell’analisi costi-benefici sociale, consideriamo come costo del progetto le donazioni in denaro che i privati immettono nel progetto.

Le donazioni in denaro raccolte vengono utilizzate per una grande quantità di spese diverse, fra le quali quelle di logistica. Inoltre, le donazioni sono utilizzate anche per coprire in parte le spese di acquisto diretto dei beni. Nel tipo di analisi che si sta conducendo, dove si considera tutto ciò che contribuisce al funzionamento e alla riuscita dell’emporio, risulta importante introdurre fra gli input anche tutto ciò che riguarda le spese per l’attività di volontariato, come ad esempio il reclutamento e la formazione dei volontari, l’acquisto di beni per la loro attività. I volontari al Centro San Martino non ricevono alcun tipo di compenso, ma soltanto dei rimborsi legati a spese per il pranzo e rimborsi chilometrici. Di questi costi, più del 70% sono stati coperti con risorse derivanti dalle donazioni. In questo modo il progetto ha potuto trarre vantaggio da operazioni condotte negli anni precedenti legate ai volontari (acquisto di beni, corsi di formazione, ecc.): questo porta a valutare che, se si considera solamente

l'investimento in termini di volontariato, il 2020 è stato un anno che ha portato in maniera quasi esclusiva solo benefici per i volontari.

IL BENEFICIO PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' SOCIO-ECONOMICO

L'obiettivo nei confronti delle famiglie beneficiarie è essenzialmente di una triplice natura:

- Aumento del potere d'acquisto: le famiglie che ricevono un valore in punti gratuitamente ogni mese possono acquistare beni nel market attraverso di essi, e pertanto vedono un aumento nel loro benessere dovuto all'aumento di potere d'acquisto;
- Cambiamento nella tipologia di consumi: valorizzazione dei beni esposti, aiutare le famiglie a migliorare il loro stile di consumo e i loro comportamenti di acquisto;
- Inclusione sociale delle famiglie beneficiarie: ricostruendo l'ambiente di un vero e proprio market, il Centro San Martino si pone l'obiettivo di "togliere" lo stigma per le famiglie che ricevono l'aiuto. Inoltre, l'inclusione viene favorita anche dalla possibilità, per i beneficiari, di diventare essi stessi volontari dell'emporio.

L'analisi costi-benefici si concentra soprattutto sul primo obiettivo. Il principale beneficio considerato riguarda pertanto l'aumento di potere d'acquisto per le famiglie coinvolte: ricevono un valore in punti gratuitamente ogni mese e possono "acquistare" beni nel market.

Va però riconosciuto che al Centro San Martino le famiglie sono libere di scegliere tra una gamma di beni piuttosto ampia, che potrebbe essere non molto diversa da quella che avrebbero scelto nel caso in cui avessero ottenuto denaro da utilizzare in piena libertà in qualsiasi punto di acquisto.

IL VALORE DELL'ATTIVITA' CREATA DAI VOLONTARI

Riprendendo le considerazioni fatte in precedenza sulla valorizzazione del lavoro volontario, si può considerare il contributo dato da esso al benessere complessivo della società come a uno "scambio" nel quale i beneficiari dell'emporio e l'organizzazione che gestisce tutta l'attività di volontariato ricevono il prodotto dell'attività del volontario, e il volontario riceve un'utilità personale per l'attività che svolge.

Si può allora considerare come beneficio complessivo risultante dall'attività volontaria il costo delle mansioni equivalenti retribuite sul mercato del lavoro che sarebbero necessarie per far funzionare un supermercato come il nostro. In altre parole, si può utilizzare come approssimazione di questo valore le retribuzioni totali che sarebbero destinate alle diverse mansioni (di magazzino, organizzative, di cassa, ecc.) ricoperte al Centro San Martino dai volontari.

Ma come identificare i benefici che i volontari stessi derivano dall'attività svolta, incorporati in tale valore?

- L'aumento di fiducia in sé e negli altri, la valutazione della posizione relativa rispetto a beneficiari che vengono aiutati dai volontari.
- L'acquisizione di competenze utili per il mondo del lavoro.
- L'aumento e il miglioramento delle relazioni sociali.

In una analisi costi-benefici, questi gruppi di benefici devono essere valutati in termini monetari, ma risulta difficile attribuire un valore a benefici in parte intangibili quali quelli forniti dall'attività di volontariato.

Confermo che l'emporio è in grado di valorizzare ampie fasce della società, quali i donatori e soprattutto i volontari, ed è in grado di gestire e non sprecare una grande quantità di beni, creando un valore sociale sempre positivo.

Un euro investito in questo progetto rende almeno il quadruplo in termini di valore creato dal volontariato.

E' opportuno specificare che al suo avvio, date le limitate disponibilità economiche e il contesto sociale emergente, obiettivo primario del progetto Centro San Martino non era quello di contrastare la povertà assoluta e cronica, ma di dare sostegno alle nuove (meno gravi) forme di povertà. L'idea iniziale del progetto era quella di intercettare le famiglie che vivevano uno stato di povertà temporanea e che avrebbero necessitato di un piccolo aiuto per migliorare la loro condizione socio-economica di partenza. Invece in alcuni casi i beneficiari dell'emporio sono spesso caratterizzati da forme di povertà particolarmente gravi e senz'altro persistenti. Da una parte, ciò può essere

giustificato dal fatto che la crisi economica sembra aver colpito maggiormente, negli ultimi anni, proprio la categoria della popolazione rappresentante il target di partenza del progetto Centro San Martino; dall'altra, possono aver svolto un ruolo rilevante le soglie reddituali massime fissate come requisito di accesso alla misura.

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS VICARIALE

Il Centro di Ascolto vicariale (CdA) è composto da 4 volontari. In questa sede si individua la tipologia di bisogno dando al volontario la possibilità di intervenire in base alle problematiche emerse per poi sviluppare un progetto costruito sulla persona dove ogni soggetto, sia gli operatori che l'utente, porta avanti gli impegni assunti. L'accoglienza indistinta di italiani e stranieri favorisce anche una cura paritaria e una maggiore predisposizione all'integrazione per gli stranieri.

La tipologia di persone che si rivolge al nostro Centro di Ascolto ha frequentemente problematiche riguardanti la perdita del lavoro. Le famiglie sono sempre più povere: a volte lavora solo un coniuge e non sempre a tempo pieno, altre volte non lavora nessuno dei due o fanno lavori saltuari in nero. Quasi tutti hanno affitti e mutui che non riescono a pagare e la conseguenza di tutto questo è che sempre più spesso la casa dove vivono viene o messa all'asta oppure la famiglia rischia di subire lo sfratto. Inoltre non riescono molto spesso a far fronte al pagamento delle utenze e di altri servizi.

La mancanza di lavoro e della scarsa disponibilità di denaro accentuano inoltre i problemi familiari e fanno sì che siano in continuo aumento lo scoraggiamento, la depressione ed il consumo di alcool, spesso cause di forti conflitti fra coniugi o conviventi, altre volte punto di arrivo in seguito alla logorante situazione determinata dalla disoccupazione e dalla mancanza di mezzi di sussistenza sufficienti.

Altra tipologia di persone che accedono al Centro di Ascolto è quella anziana. Le pensioni molto basse spesso servono per il solo pagamento dell'affitto e sono molti coloro che vivono in stato di indigenza, aggravata anche da problemi di salute e solitudine. Sempre più spesso ci viene chiesto da parte delle assistenti sociali e in collaborazione, o con le assistenti domiciliari o con la parrocchia di riferimento, un accompagnamento per queste persone, per cercare di aiutarle sia nella gestione del loro reddito, che per essere un punto di riferimento per il disbrigo di pratiche burocratiche o visite mediche.

Molto spesso il nostro lavoro consiste nel fare da mediatori fra gli utenti e le Società erogatrici di servizi, nel cercare di rateizzare, posticipare o tamponare gli importi dovuti. Per questo collaboriamo con i Servizi Sociali del Comune e per assicurare che il contributo da loro versato vada a buon fine operiamo da intermediari. Quando possibile, elaboriamo anche progetti in collaborazione con le assistenti sociali, mirati all'acquisizione di nuove autonomie personali.

La situazione percepita dal Centro di Ascolto nel 2020 è sostanzialmente la stessa rispetto al 2019, con un accentuarsi delle problematiche legate alla perdita del lavoro causa anche del COVID-19, situazioni di perdita della casa dovute a sfratti per morosità. Inoltre continuano ad arrivare persone sconosciute ai servizi che si affacciano per la prima volta ai nostri sportelli, i cosiddetti "nuovi poveri", persone che fino a qualche mese fa rientravano nella classe media e che a causa delle problematiche legate alla perdita del lavoro stentano ad arrivare alla fine del mese.

Si percepisce inoltre un aumento delle richieste di aiuto per far fronte alle necessità di beni alimentari, in quanto in passato gli Italiani erano più restii a chiedere aiuto dal punto di vista alimentare, adesso vuoi per la conoscenza diffusa sul territorio di Mira dell'Emporio della Solidarietà, vuoi per un accentuarsi delle difficoltà delle famiglie a far fronte ai bisogni primari, questo tipo di richiesta continua ad aumentare.

RICHIESTA DI SOSTEGNO ECONOMICO

I salari, quando esistono, sono bassi. Inoltre spesso siamo di fronte alla fine del lavoro pagato in nero, alla cassa integrazione e alla mancanza del lavoro femminile, attività che fino a qualche tempo fa le donne straniere trovavano nelle case italiane come domestiche o come badanti. Da denunciare i problemi derivanti dall'abbandono da parte dei mariti o dei compagni di donne con figli piccoli.

Cerchiamo di interagire dove possibile con i servizi sociali per creare rete con scambio di notizie e progetti comuni. È frustrante anche per gli operatori trovarsi nell'impossibilità di dare risposte esaustive di fronte alla disperazione delle persone: certe volte ci si trova di fronte alla rabbia determinata dalle false aspettative create mediante informazioni rilasciate da coloro che, per togliersi un problema irrisolvibile, mandano gli utenti da uno sportello all'altro, pur sapendo che troveranno risposte altrettanto negative.

Lo sfratto per morosità è uno dei problemi maggiori che si presenta al nostro Centro di Ascolto ed anche uno dei più complessi. La perdita della casa è un dramma profondo che investe tutta la vita della famiglia ed è conseguente anche questo alla mancanza di lavoro.

IL PUNTO

Dal punto di vista della tipologia degli interventi, la situazione ha avuto un forte peggioramento causa COVID-19. Sempre più famiglie hanno presentato il problema del lavoro; di conseguenza affitto, mutuo, bisogni alimentari, utenze, tasse, materiale scolastico, farmaci, mezzi di trasporto, hanno rappresentato spese non più alla loro portata. Nell'2020 si sono affacciate al Centro di Ascolto vicariale persone che mai avrebbero pensato prima di dover ricorrere ad un certo tipo di aiuto, oltre a tutti coloro che, passati da uno stato di vulnerabilità a condizioni di vera e propria indigenza, non sono riusciti a trovare una soluzione per una seppur minima ripresa.

Se dal punto di vista numerico apparentemente non abbiamo avuto variazioni importanti, dal punto di vista qualitativo abbiamo casi sempre più complessi che obbligano, per cercare di mantenere un livello buono di servizio, a continui investimenti sul numero di volontari preparati.

CORONAVIRUS E POVERTÀ

Nel periodo di restrizioni sanitarie (marzo, aprile e parte di maggio 2020), di chiusura di molte attività produttive e commerciali ha fatto emergere situazioni di povertà che interessavano molti nuclei familiari: difficoltà economiche, impossibilità a far fronte agli impegni finanziari, sofferenze relazionali... sono ambiti conosciuti grazie alla presenza capillare e pastorale soprattutto di alcune parrocchie del territorio del Comune di Mira.

In questo periodo, sostenuti dal patriarca Francesco Moraglia, vi sono stati più confronti in video conferenza con i vicari foranei della Diocesi di Venezia, con il Direttore della Caritas di Venezia e con alcuni soggetti, tra cui l'Emporio di Mira, espressione a diverso titolo della comunità cristiana, per individuare forme, modalità e tempi per una risposta certa e concreta a queste difficoltà, senza sostituirci alle diverse istituzioni.

L'obiettivo di questi incontri in video conferenza è quello di tentare di costituire una rete, un coordinamento che renda efficace l'azione caritativa in questo tempo faticoso e anche nel prossimo futuro.

Sono stati individuati una rete di Centri di Solidarietà in tutto il territorio della Diocesi di Venezia, nella Riviera Mira è stato individuato il Centro San Martino con il suo Emporio della Solidarietà e il Centro di Ascolto vicariale, dove far convergere le donazioni di generi alimentari e le richieste di aiuto dei residenti/domiciliati nel Comune di Mira.

Ogni Centro di Solidarietà cerca di continuare il proprio impegno valorizzando la rete locale di relazioni e di aiuti.

La Caritas diocesana Veneziana ha il compito del coordinamento, ha attivato un numero verde e un indirizzo mail di solidarietà per tutte le persone e nuclei familiari che hanno bisogno di sostegno. Anche l'Associazione Ponte Solidale odv nel sito web del Centro San Martino (www.centrosanmartinomira.it) ha pubblicizzato un numero di cellulare attivo tutti i giorni allo scopo di ricevere richieste di aiuto limitato nel territorio del Comune di Mira.

La segreteria diocesana della Caritas Veneziana continua a svolgere la funzione di punto di riferimento per tutte le associazioni e Centri di Solidarietà diocesani.

La Caritas Veneziana ha promosso l'utilizzo di un'unica "banca dati" (già in essere da alcuni anni nei Centri di Ascolto) per prendere maggiore consapevolezza delle povertà esistenti e accompagnare le persone in percorsi di autonomia.

I parroci sono, spesso, le sentinelle sul territorio ma vorremmo evitare che diventino anche dei "Centri di Ascolto" o degli "Empori alimentari" "improvvisati" con la conseguente dispersione di energie e tempo, con il rischio concreto di sovrapposizione degli aiuti.

Alcuni parroci di Mira hanno collaborato e continuano a farlo con l'Emporio per far convergere donazioni di generi alimentari, indirizzando persone e famiglie nuove in difficoltà economica e sociale.

Alle persone nuove abbiamo adottato la massima flessibilità per farle accedere all'Emporio, non era quello il momento di mettersi a fare i "burocrati". Ora la situazione è regolare, quelli che continuano a venire hanno regolarizzato la propria posizione.

Un mezzo che è stato creato, stampato ed emesso dal Ponte Solidale odv per aiutare i parroci a soccorrere le nuove persone in difficoltà economica è il "Buono di Presentazione". Il "Buono di Presentazione" è lo strumento

per inviare le nuove persone in difficoltà direttamente all'Emporio senza passare, per il momento, al Centro di Ascolto. I "Buoni" emessi ai primi di maggio hanno avuto scadenza abbastanza ravvicinata (30 giugno 2020) e hanno sostituito in questo spazio di tempo la tessera a punti che il Centro di Ascolto rilascia in tempi normali. Il "Buono di Presentazione" ha un valore base di 25 punti spendibili nel mese come una normale tessera. Il parroco, responsabile della consegna del Buono, invita la persona a presentarsi all'Emporio per fare la spesa. Alcuni "Buoni" sono stati consegnati anche ai Servizi Sociali del Comune di Mira.

11

Abbiamo trovato collaborazione attraverso la Consulta del Volontariato di Mira, cui il Ponte Solidale odv fa parte, con l'Associazione ERLA di Mira che ha messo a disposizione il suo "Sportello d'Ascolto" rivolto a tutti coloro che sono in un momento di difficoltà, che hanno bisogno di confrontarsi, parlare, condividere con qualcuno ciò che stanno vivendo... ansia, preoccupazione, tristezza spavento... etc. o semplicemente vogliono essere ascoltati ed accolti, in questa situazione delicata a causa dell'emergenza coronavirus.

Prosegue il rapporto di collaborazione fra il Comune di Mira e l'Associazione Ponte Solidale odv che della Caritas è il braccio operativo, nella gestione dell'Emporio alimentare della Solidarietà. In quei momenti di grande difficoltà si era rinnovata con grande convinzione, con il Sindaco di Mira dott. Marco Dori e l'Assessore alle Politiche Sociali dott.ssa Chiara Poppi, una proficua attività di collaborazione. Abbiamo lavorato in forte sintonia e questo ha fatto crescere le relazioni fra Comune, Associazione e Caritas. Ma sicuramente, a rendere più stretto il rapporto ha contribuito la necessità di trovare risposte per le crescenti difficoltà di tante famiglie e persone che vivono in condizioni di disagio socio-economico e rischiano di scivolare nell'emarginazione, nel degrado, nella solitudine.

Nell'ambito e nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità, Comune di Mira e Associazione Ponte Solidale odv erano e sono impegnati a mettere a disposizione le proprie esperienze, competenze e le proprie forze al fine di condividere un sistema di procedure e prassi che permetta di ottimizzare l'erogazione degli interventi a favore di situazioni di disagio individuale e familiare di fragilità sociale.

Auspicio che tra l'Amministrazione comunale e il Ponte Solidale odv non venga mai a mancare il rispetto istituzionale e il coinvolgimento dell'Associazione Ponte Solidale odv su iniziative che riguarda la povertà nel territorio di Mira.

Se l'Emporio alimentare di Mira era già una risposta innovativa nel territorio al disagio economico, dando a famiglie la possibilità di fare la spesa gratis con un sistema di tessere a punti, in tempi di Coronavirus ha confermato la sua capacità di adattarsi rapidamente ai bisogni del territorio, e perfino di ampliare le proprie funzioni.

Per contenere gli spostamenti delle persone nel territorio comunale di Mira, nel mese di aprile abbiamo riconvertito il servizio telefonando ad ogni famiglia assistita per la consegna dei beni a domicilio, dando priorità alle persone e alle famiglie più fragili o non automunite.

Dal primo maggio con la riapertura dell'Emporio e del Centro di Ascolto i giorni e gli orari dei servizi sono stati ampliati: Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15 alle 17; il Mercoledì mattina dalle 9 alle 11 riservato agli over 65 e alle donne in evidente stato di gravidanza. Giorni e orari ancora in essere.

Per gli over 65 in evidente stato di difficoltà motoria siamo riusciti ad avere la collaborazione di alcuni ragazzi scout di Mira che, mensilmente, fanno la spesa all'Emporio per conto dell'assistito e la portano a domicilio.

RIA

Come è noto il RIA (Reddito Inclusione Attivo) è una forma di welfare dove persone, che altrimenti resterebbero ai margini della società, vengono impegnate in attività di volontariato con l'obiettivo di dare un "senso" alla loro vita. Continua da alcuni anni la collaborazione tra il Comune di Mira e l'Associazione Ponte Solidale odv sull'inserimento di persone con fragilità sociale in una realtà come la nostra di volontariato come volontari, nell'Emporio alimentare della Solidarietà.

I volontari del RIA sono una risorsa importante e necessaria per la gestione dell'Emporio alimentare della Solidarietà di Mira. Anche questi volontari sono tutelati dal Ponte Solidale odv a riguardo assicurativo e della sicurezza sanitaria coronavirus.

MISURE IN ATTO DI IGIENE E PREVENZIONE (COVID-19)

⇒ Ci sono misure efficaci di salute e sicurezza per i **volontari** che prestano “servizio” all’Emporio e al Centro di Ascolto vicariale.

Controlli all’ingresso

Il volontario, prima dell’accesso al luogo di “lavoro”, è sottoposto al controllo della temperatura corporea.

Pulizia e sanificazione

L’Associazione Ponte Solidale odv assicura la pulizia e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, schermi touch, mouse), delle aree comuni.

Igiene delle mani

È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L’Associazione Ponte Solidale odv mette a disposizione idonei mezzi detergenti e guanti.

Mascherine e guanti

E’ necessario l’uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali o visiera) conformi. Il materiale è messo a disposizione dall’Associazione Ponte Solidale odv.

⇒ Ci sono misure efficaci di salute e sicurezza anche per le **persone** che vengono a fare la spesa all’Emporio.

All’esterno sono affissi cartelli informativi e regole per accedere al Centro di Ascolto e all’Emporio alimentare.

1. All’assistito è controllata la temperatura all’ingresso;
2. Chi ha la febbre oltre 37.5 non entra;
3. L’assistito deve avere la mascherina;
4. L’assistito dovrà disinfettarsi le mani prima di entrare;

Gli assistiti siano in coda all’esterno oppure a fare la spesa dovranno tenere almeno 1 metro di distanza.

ALCUNI PROGETTI

Per dare delle risposte alle problematiche emerse in questi ultimi anni sono state elaborati alcuni progetti, di cui daremo seguito nei prossimi mesi COVID-19 permettendo.

Progetto “Mai più sprechi”: si tratta di un ciclo di corsi di formazione presso l’Emporio della Solidarietà con l’intento di formare le persone che usufruiscono della tessera emporio su una serie di tematiche per aiutarle a vivere secondo uno stile di vita più sobrio e nell’ottica del riciclo-risparmio, visto anche le contingenze di questo particolare periodo storico. Il corso sarà organizzato con lezioni in presenza tenute da docenti o volontari che hanno messo a disposizione la loro professionalità.

Progetto “Insieme”: questo progetto offre alle persone che si presentano al Centro di Ascolto una serie di opportunità che va oltre l’ascolto dei loro bisogni, con l’orientamento e l’accompagnamento alla corretta fruizione dei vari servizi presenti sul territorio. Cerchiamo aiuto dai volontari delle Parrocchie o di altre associazioni che sono presenti nel territorio dove vive la persona o la famiglia. Cercando in qualche modo di fare rete intorno alla persona mettendo in moto le risorse che sono presenti.

Il progetto “Insieme” si propone di rendere la persona più autonoma o almeno più attiva e indipendente e farla diventare protagonista del proprio riscatto, cercando di farla uscire dall’assistenzialismo. Quando ciò non sarà possibile, per mancanza di risorse proprie o del territorio, cercheremo di accompagnarle e sostenerle migliorando la qualità della loro vita facendole sentire meno sole.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA RETE

L’Emporio della Solidarietà di Mira Porte è sostenuto dalla Regione Veneto, dalla Caritas Veneziana che è la capo fila, dalla Diocesi Patriarcato di Venezia con l’8xmille, dal Comune di Mira e dalle parrocchie del Vicariato di Gambarare. Prosegue la collaborazione con l’Assessore dott.ssa Vanna Baldan sviluppo economico

Agricoltura e promozione del territorio; l'Assessore dott.ssa Chiara Poppi politiche sociali, integrazione e terzo settore e con il Sindaco dott. Marco Dori.

Con l'Assessore dott.ssa Vanna Baldan è continuata una fattiva collaborazione per sensibilizzare supermercati e commercianti del territorio per le eccedenze alimentari ma, il territorio risponde poco.

Altrettanto importante è il percorso di affiancamento/confronto portato avanti con i Servizi Sociali del Comune di Mira.

In alcune parrocchie del Vicariato è proseguita la collaborazione che vede coinvolta la gente che partecipa alla Messa domenicale chiedendo mensilmente alcuni prodotti alimentari specifici. Naturalmente da fine febbraio 2020 a causa del COVID-19 questo non è stato più possibile fino a settembre 2020.

- L'Emporio è accreditato per ricevere i prodotti Agea, e altri prodotti presso il Banco Alimentare di Verona.
- Veniamo forniti di ortofrutta dall'Associazione "Amici della Solidarietà di Montebelluna".
- Siamo iscritti alla Cooperativa Sociale Primavera di Mirano che ci fornisce di alcuni articoli.

UN PERCORSO DI SOLIDARIETA' ANCORA APERTO

L'Emporio oltre ad essere un importante strumento di offerta alimentare e non solo, è diventato un punto di riferimento e di socializzazione per tante persone, un luogo di incontro e di confronto fra culture, mentalità, competenze e professionalità diverse.

Sono davvero tante le tessere che compongono il mosaico di questo servizio, una compagine di volti, di mani, di cuori che condividono uno stesso obiettivo, mettendo ciascuno la propria parte, offrendo il proprio contributo, grande o piccolo che sia.

COME E' CAMBIATO L'EMPORIO CAUSA COVID-19

Causa COVID-19 a luglio si è ridisegnato l'Emporio alimentare. Si è dovuto sacrificare l'Emporio abbigliamento riducendolo di molto per dare maggior spazio a quello alimentare, creando così un solo ingresso e una sola uscita. Questo è stato possibile demolendo una parte di muro in cartongesso che separava i due Empori.

COSA CARATTERIZZA L'EMPORIO

L'Emporio della Solidarietà è un luogo organizzato fisicamente come un vero e proprio supermarket dedicato esclusivamente a famiglie in difficoltà economica, dove però il valore dei prodotti sullo scaffale è espresso in punti, e non in euro.

L'attribuzione del valore ai prodotti non sempre segue una corrispondenza lineare con i valori di mercato, considerando anche aspetti come la loro disponibilità in magazzino, la data di scadenza e altri elementi volti a porre l'accento anche su atteggiamenti di tipo educativo.

L'Emporio non limita la propria attività alla redistribuzione di eccedenze alimentari, ma le accompagna con percorsi di educazione rispetto a stili di consumo e utilizzo dei prodotti rivolti sia agli utenti sia ai ragazzi delle scuole.

Proprio l'aspetto educativo come il limitare del numero di pezzi da prendere mensilmente, è uno degli elementi su cui l'Emporio punta maggiormente, affiancando quest'attività a quella dell'offerta dei prodotti.

L'impegno dell'Emporio si svolge anche in modo rilevante su un altro importante fronte, quello che coniuga insieme la sensibilizzazione e l'attenzione all'Inclusione sociale.

Per quanto possibile stimoliamo la comunità alla solidarietà. Abbiamo anche momenti di formazione e approfondimento per i volontari impegnati all'Emporio.

Manteniamo attivo il coordinamento fra le tante associazioni ed enti, sviluppando una maggiore attenzione alle problematiche della fame e del bisogno alimentare.

GLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO "EMPORIO"

Erano e rimangono:

- 1) Predisporre percorsi differenziati per le famiglie, affinché si attui una promozione piuttosto che una semplice assistenza;

- 2) Fare una distribuzione attenta con un lavoro in rete, per evitare che ci sia chi si approfitta e chi invece resti escluso perché ha più difficoltà a reperire;
- 3) Recuperare gli sprechi e razionalizzare le risorse per dare un chiaro segnale di cambiamento di stili di vita.

PERSONALE E VOLONTARI

Per lo svolgimento della propria attività, l'Emporio non si è avvalso di propri dipendenti.

Il volontariato, che è il cuore dell'Emporio, richiede maggior impegno, costanza e dedizione, ma anche una buona dose di sensibilità. Non "amo" i volontari "provvisori", chi viene al Centro San Martino deve poter garantire una certa stabilità e serietà. Inoltre i volontari devono essere preparati non si può improvvisare e per preparare un volontario ci vuole tempo a seconda del compito che ricopre.

I LOCALI DELL'EMPORIO

E' ancora in essere il contratto di affitto in comodato d'uso gratuito stipulato tra PONTE SOLIDALE ODV e la Parrocchia di San Marco di Mira Porte (01/10/2018-30/09/2038). Alla luce di quanto descritto non ci sono spese di affitto da sostenere.

PROGETTI DA CONSOLIDARE E DA REALIZZARE

1. L'Emporio non limita la propria attività alla redistribuzione delle eccedenze alimentari, la accompagna invece con percorsi di educazione rispetto a stili di consumo e utilizzo dei prodotti rivolti agli assistiti.
2. Proprio l'aspetto educativo è stato e continuerà con maggior forza ad essere uno degli elementi su cui l'Emporio punta maggiormente, con incontri formativi condotti da personale qualificato.
3. L'impegno dell'Emporio si svolge anche in modo rilevante su un altro importante fronte, quello che coniuga insieme la sensibilizzazione e l'attenzione all'inclusione sociale.
4. Continueremo a stimolare la comunità alla solidarietà.
5. Aprire un canale con le scuole coinvolgendo il Comune di Mira per le attività di formazione e sensibilizzazione.
6. Continueremo momenti di formazione e approfondimento per gli assistiti e i volontari impegnati all'Emporio.

PROGETTO SALUTE e IGIENE

La cura del corpo e della casa sono essenziali per ognuno di noi e va insegnato affinché questa pratica sia acquisita come abitudine quotidiana e regolare assolutamente indispensabile per la nostra e altrui salute.

La finalità del progetto non è solo quello di dare la possibilità di "acquistare" dei prodotti specifici, ma di creare attenzione e promuovere un atteggiamento di cura verso se stessi.

- Il corso sulla cura della persona sarà tenuto da un esperto.
- Il corso sull'igiene della casa sarà tenuto da un esperto.
- Continueremo ad acquisire/acquistare prodotti per la cura della persona ritenuti necessari ed essenziali momenti della giornata, nell'ottica di preservare per ciascuno assistito l'autonomia e la cura di sé.
- Continueremo ad acquisire/acquistare prodotti per la cura della casa una questione di buon senso, educando gli assistiti che nella misura in cui ce ne prendiamo in carico ci prendiamo cura di noi stessi. Abitare in un ambiente sano e pulito è tra le nostre priorità.

La pulizia e l'igiene sono strettamente collegate ai concetti di salute e di benessere.

PER LA FORNITURA DELLE ECCEDENZE/ACQUISTI

- ❖ Supermercato IN'S
- ❖ Supermercato LANDO

- Si è perfezionamento la stipula di un accordo di collaborazione con alcune scuole paritarie del territorio di Mira per un sostegno alimentare per le eccedenze alimentari.

FORMAZIONE VOLONTARI

Il CORSO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO ha avuto una durata di 8 ore con test finale ed è stato svolto dalla LISA SERVIZI secondo i contenuti previsti dalla normativa in vigore. Principi sulla combustione e l'incendio; le sostanze estinguenti; triangolo della combustione; le principali cause di un incendio; rischi alle persone in caso di incendio; principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi. Le principali misure di protezione contro gli incendi; vie di esodo; procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme; procedure per l'evacuazione; rapporti con i vigili del fuoco; attrezzature ed impianti di estinzione; sistemi di allarme; segnaletica di sicurezza; illuminazione di emergenza.

Appena possibile altri volontari parteciperanno al medesimo corso e altri ancora seguiranno il tema del primo soccorso. I docenti saranno esperti del settore specifico.

15

ALTRE INIZIATIVE

- Il 20 novembre 2020 abbiamo partecipato alla raccolta IN FARMACIA PER I BAMBINI.
- Dall'inizio della pandemia sono venute meno diverse iniziative in programma anche formative, visite all'Emporio con raccolta alimenti dei ragazzi del catechismo, catechisti di alcune parrocchie del Vicariato.
- **COOP**
Siamo riusciti entrare nel meccanismo di organizzazione di raccolta nel supermercato COOP per avere la possibilità di una giornata l'anno per raccogliere gli articoli che i clienti della coop vogliono donarci. Il 17 ottobre 2020 è stata fatta una giornata di raccolta alla coop di Mira.
- **Aiuti economici a soggetti svantaggiati**
Nel corso dell'anno sono stati dati contributi economici per il pagamento di bollette, ticket sanitari.

Punti in evidenza:

1. Il consiglio di amministrazione è composto da 11 soci compreso il presidente.
2. Si è velocizzato il flusso cassa dell'Emporio alimentare memorizzando più barcode degli articoli nel sistema informatico, applicando le etichette barcode negli articoli AGEA che sono sprovvisti.
3. Per proteggere gli alimenti dai raggi solari e confortare tutti i presenti all'emporio e al Centro di Ascolto sono state installate complessivamente tre tende da sole a braccio.
4. Causa COVID-19 si è ridisegnato lo spazio dei due empori abbattendo una parte della parete in cartongesso e riducendo moltissimo lo spazio dedicato all'abbigliamento. Così facendo l'emporio alimentare ha quasi raddoppiato gli spazi.
5. Causa COVID-19 all'aperto si sono installati due elimina code (emporio e CdA);
6. E' stata sostituita una porta interna che ormai presentava evidenti segnali di pericolo.
7. E' stata fatta una campagna promozionale per la raccolta fondi sensibilizzando la gente a porre la firma sulla casella del 5 per mille nella fase di dichiarazione dei redditi.
8. Lo stato italiano ha liquidato due annualità (2018-2019) del 5 per mille.
9. E' stata realizzata una base in calcestruzzo nell'area parrocchiale per alloggiare il magazzino e il furgone.
10. Si è provveduto al trasferimento del magazzino da Oriago a Mira Porte. Per tale operazione siamo riconoscenti ai volontari che ci hanno dato un aiuto e alla Ditta NALON per aver messo a disposizione gratuitamente uomo e mezzo per il trasporto. Il risparmio è stato di 1.500,00 euro più IVA.

11. Nella zona del terrazzone si è provveduto, per motivi di sicurezza, alla sostituzione di un canale di gronda e allo spostamento di due pluviali. Tale intervento ha eliminato i continui rigoli di acqua che soprattutto nel periodo freddo si trasformavano in ghiaccio con evidente pericolo. Si ringrazia la parrocchia S. Ilario per aver contribuito economicamente.
12. L'Associazione continua ad essere iscritta alla Consulta delle Associazioni del Comune di Mira.
13. L'associazione causa COVID-19 non ha svolto attività produttive e commerciali marginali.
14. L'associazione non ha instaurato rapporti di lavoro dipendente o autonomo continuando la propria attività con i volontari dell'associazione.

L'ASSOCIAZIONE SI PROPONE DI REALIZZARE I SEGUENTI PROGETTI PER L'ANNO 2021:

1. Mantenimento e consolidamento delle attività avviate (assistenza alle persone in stato di bisogno, con l'emporio di generi alimentari, con il Centro di Ascolto e aiuti economici).
2. Un'attenzione particolare, anche economica, sarà posta per il miglioramento del servizio dell'Emporio alimentare Solidale e nella sanificazione degli ambienti. L'Emporio Solidale è una scommessa importante, una scelta coraggiosa e strategica, il segno di una rotta, decisa e concreta, a favore delle vecchie e nuove povertà. E' un'opportunità offerta al territorio, per dare risposte immediate e concrete. Sono certo che quanto realizzato costituisca solo l'avvio di un processo virtuoso di integrazione e cooperazione tra pubblico e privato, tra Istituzioni e Volontariato.
3. Continuare le raccolte mirate mensili di generi alimentari soprattutto nelle parrocchie per dare un chiaro segnale di cambiamento evitando sprechi.
4. Coinvolgere l'assessore all'istruzione del Comune di Mira per degli interventi di sensibilizzazione nelle scuole del nostro territorio di Mira.
5. Organizzare per gli assistiti, ma non solo, incontri periodici con una dietologa sull'alimentazione.
6. Organizzare per i volontari del Centro San Martino dei seminari con gli assistenti sociali del Comune di Mira e/o altri professionisti.
7. Corsi di formazione per gli addetti antincendio e primo soccorso.
8. Nominare il responsabile della sicurezza.
9. Installazione di un impianto sonoro/visivo per l'eventuale EVACUAZIONE DEI LOCALI.
10. Per la sicurezza dei "clienti" provvedere alla copertura del terrazzone con idoneo materiale.
11. Allestire di una copertura idonea che comprenda tutta la piattaforma dove è alloggiato il magazzino e il furgone.

CRITICITA'

1. L'età avanzata dei volontari. L'età media è di 62 anni;
2. Manca un locale adeguato esclusivo per le merci.

SCADENZE 2021

- Nel mese di novembre 2021 è in scadenza l'atto di intesa sottoscritto con il Comune di Mira, Ponte Solidale odv e Caritas Veneziana per un contributo economico a sostegno dell'emporio.
- A fine 2021 si dovrà eleggere il nuovo Presidente dell'associazione e a seguire il nuovo Consiglio Direttivo, tutti in scadenza di fine mandato.

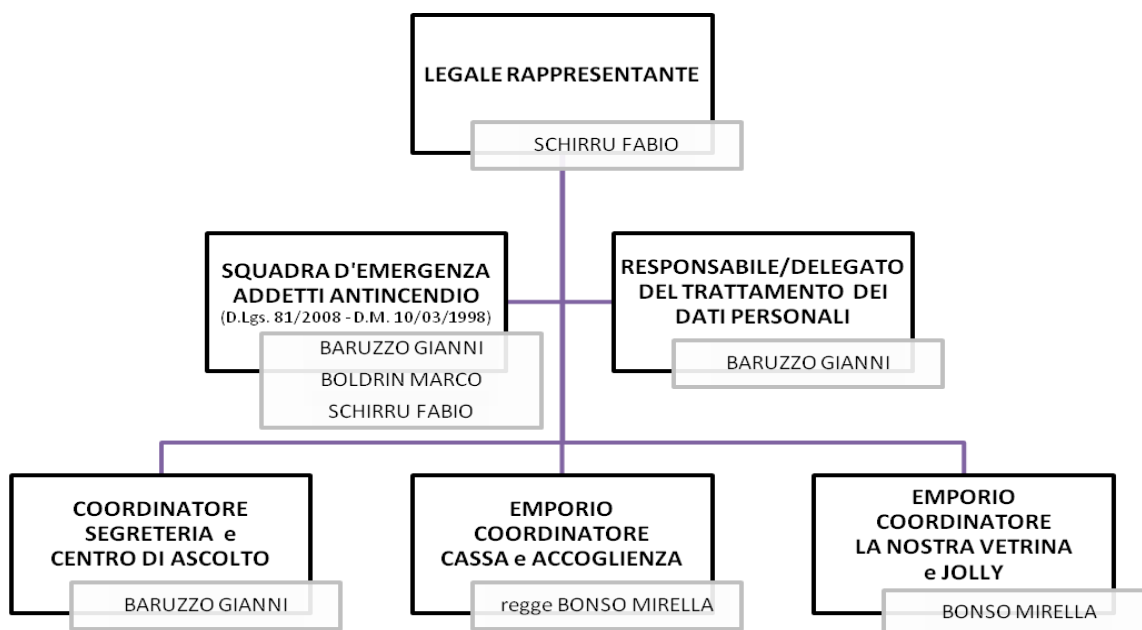
CONCLUSIONE

1. L'associazione dovrà continuare ad avere iniziative per la raccolta fondi non solo come un insieme d'attività rivolte al reperimento di risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi statutari, perché sarebbe limitativo. Occuparsi della raccolta fondi dovrà significare, soprattutto, dar vita ad un'azione strategica finalizzata ad un obiettivo di crescita, di sviluppo per fare conoscere le varie attività. Solo in questo modo la raccolta fondi diventa il vero strumento per raggiungere gli scopi istituzionali. Sensibilizzare le persone puntando sulla conoscenza.
2. Mi sembra doveroso da parte mia sottolineare anche l'impegno, l'attenzione e il coinvolgimento delle Parrocchie del Vicariato, del Comune di Mira e della Regione Veneto in questo servizio dell'Emporio della Solidarietà che sa donare sostegno e aiuto in una forma attenta e rispettosa alla dignità della persona che bussa alle porte del Centro San Martino.
3. Continuare il confronto/collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Mira con incontri periodici.
4. Continuare il confronto/collaborazione con la Regione Veneto essendo presente al tavolo degli Empori regionale.
5. Migliorare l'organigramma per aiutare e facilitare la gestione delle attività nominando: Responsabile evacuazione dei locali e il Responsabile alla sicurezza.
6. Si continuerà a sensibilizzare la comunità con alcune iniziative per acquisire volontari e generi alimentari.

17

ORGANIGRAMMA CENTRO SAN MARTINO

AL 31 DICEMBRE 2020



ASSISTITI AL 31 dicembre 2020

NAZIONALITA'	FAMIGLIE	%	PERSONE	NAZIONALITA'
ITALIANA	91	49%	207	
MAROCCHINA	32	17%	68	ITALIANA
			99	MAROCCHINA
MOLDAVA	14	8%	19	ITALIANA
			10	MOLDAVA
SENEGALESE	10	5%	19	ITALIANA
			12	SENEGALESE
NIGERIANA	9	5%	18	ITALIANA
			7	NIGERIANA
TUNISINA	7	4%	18	ITALIANA
			17	TUNISINA
ROMENA	5	3%	11	ITALIANA
			12	ROMENA
ALBANESE	3	2%	9	ITALIANA
			4	ALBANESE
POLACCA	2	1%	5	ITALIANA
			4	POLACCA
SERBA	2	1%	6	ITALIANA
			7	SERBA
GUINEA	2	1%	6	ITALIANA
			5	GUINEA
BRASILIANA	1	1%	1	ITALIANA
			3	BRASILIANA
CAMERUNENSE	1	1%	0	ITALIANA
			7	CAMERUNENSE
COSTA D'AVORIO	1	1%	0	ITALIANA
			3	COSTA D'AVORIO
TURCA	1	1%	4	ITALIANA
			3	TURCA
UCRAINA	1	1%	1	ITALIANA
			1	UCRAINA
UGANDESE	1	1%	0	ITALIANA
			3	UGANDESE
EGIZIANA	1	1%	1	ITALIANA
			2	EGIZIANA
GHANESE	1	1%	1	ITALIANA
			2	GHANESE
KOSOVARA	1	1%	2	ITALIANA
			2	KOSOVARA
TOTALE	186	100%	599	

RENDICONTAZIONE ASSISTITI 2020

Presso l'Emporio prima della pandemia (fino a febbraio 2020) hanno ritirato generi alimentari

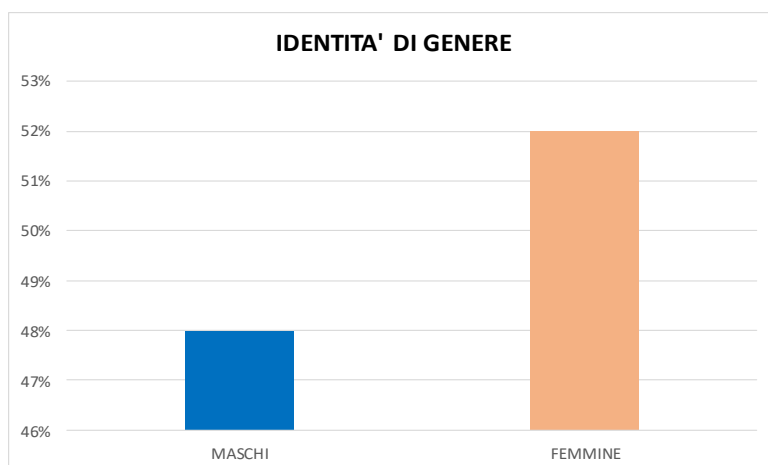
NUCLEI FAMILIARI	TOTALE ASSISTITI	=< 15 ANNI	TRA 16-64 ANNI	>65 ANNI
125	441	149	254	38

19

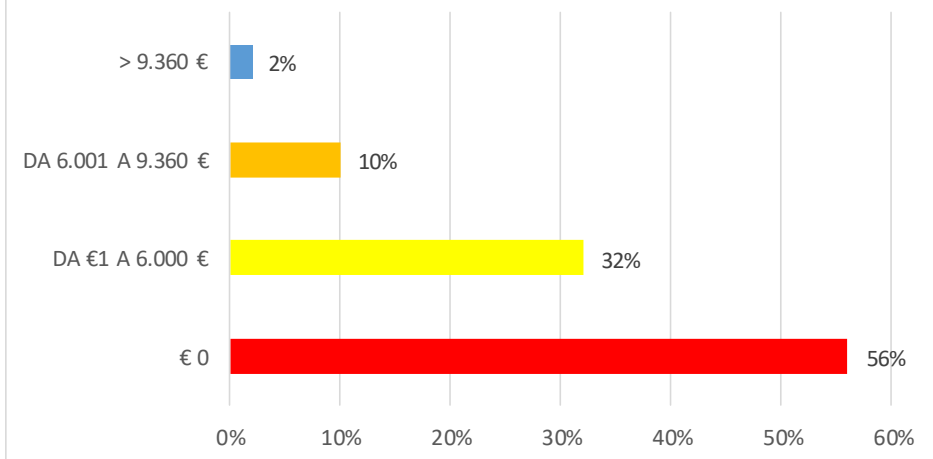
Dall'inizio della pandemia dal 1 marzo 2020 al 31 dicembre 2020 le famiglie e gli assistiti sono aumentati:
+ 61 famiglie, + 158 assistiti

NUCLEI FAMILIARI	TOTALE ASSISTITI	=< 15 ANNI	TRA 16-64 ANNI	>65 ANNI
186	599	187	354	58

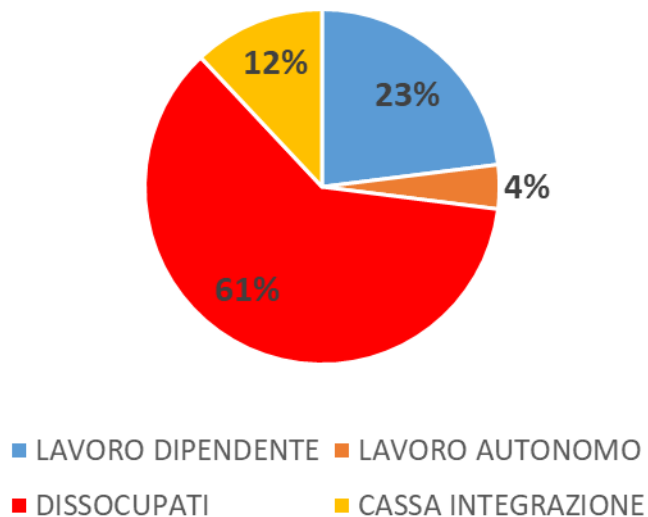
Inoltre sono stati distribuiti generi alimentari in modo non continuativo a quelle persone che ne hanno fatto richiesta nei momenti di stretta necessità.



REDDITO FAMILIARE



LO STATUS



I MAGGIORI ARTICOLI ACQUISTATI DAGLI ASSISTITI ALL'EMPORIO Anno 2020

TONNO GR. 80	4.794
LATTE REGGIANO PS	2.652
LATTE AGEA LT. 1	2.034
BISCOTTI AGEA GR. 350	1.579
PASTA GR.500	1.324
LATTE LT. 1	1.261
PAN DI STELLE CREMA 15G	1.167
ZUEGG FRAGOLA	1.124
POLPA DI POMODORO GR. 400	1.059
SKIPPER MELOGRANO	927
FARINA 00 KG. 1	889
SAPONETTE	784
MINIRITZ	775
TONNO AGEA GR. 80	743
CAFFE' MACINATO GR. 250	716
ZUCCHERO KG 1	688
LEGUMI MISTI OFFERTA	682
SPAGHETTI AGEA GR. 500	668
GRISSINI PICCOLI	641
POLPA DI POMODORO GR.400 AGEA	600
CARNE IN SCATOLA AGEA	576
RISO KG 1	557
SKIPPER ARANCIA ROSSA	555
DENTIFRICIO ML. 75	515
OLIO DI SEMI LT. 1	501
ZUEGG BIO MIRTILLO	470
SEDANI RIGATI AGEA GR. 500	458
DADO	454
DETERSIVO PIATTI LT1	441
MINISNACK	424
KELLOGG'S BARRETTA	422
SALE FINO 1 KG.	398
PASSATA POMODORO GR. 400	386
PANE ROBERTO	382
LAY'S PATATINE	371
SHAMPOO MILMIL 1 LITRO	361
OFFERTA	359
BISCOTTI VARI	328
FILETTI DI PANGASIO	324
SKIPPER ARANCIA	310
SALE GROSSO 1 KG.	306
AMMONIACA LT 1	284
SANPELLEGRINO LATTINA	284

LYSO+FORM	278
OLIO EXTRA OLIVA LT. 1	273
PASTA AGEA Ditalini GR. 500	263
BAULI CROISSANT	262
PASTA KG. 1	251
ORECCHIETTE PUGLIESI	240
COLOMBA 750 g	238
CRACKERS GR. 500	237
PECORINO ROMANO D.O.P. AGEA	236
TONNO GR 160	227
RISO AGEA KG. 1	210
FAGIOLI IN LATTINA 400 g	207
PISELLI IN LATTINA 400 g	204
PISELLI REIDRATATI AGEA GR. 400	202
PAN CARRE'	201
BURGER SALMONE	197
HAMBURGER SALMONE	196
MONTASIO AGEA	194
CIOCCOAVENA	186
PANE FETTE	184
GNOCCHI TRADITION	181
FUSO POLLO CONGELATO	179
DOLCETTI MISTI CONFEZIONATI	177
SKIPPER ANANAS	170
GATORADE 0,5L	170
FETTE BISCOTTATE DORATE 450g	168
OLIO DI SEMI AGEA	167
BAGNO SCHIUMA LT. 2	164
FROLLINI CEREALI FRUTTA	160
LIPTON TEA	158
PANE BISCOTTATO	152
ACQUA MINERALE NATURALE 500 ML	151
PEPSICO ARANCIATA 0,5 L	148
DETERSIVO PIATTI LT. 4	144
PEPSI LIGHT LATTINA	142
CARNE IN SCATOLA	134
OMOGENIZZATI	131
ZUCCHERO AGEA KG. 1	126
BIBITE LT.1,5	124
STRUDELINI	123
SHAMPOO NEUTRO LT.2	120
PASSATA DI POMODORO GR 700	119
MAIONESE TONNO	119
PANE ROBERTO HAMBURGER	119
BISCOTTI KG 1	114
CREMA PASTICCERA	108
SPAZZOLINO DENTI	104

ORTOFRUTTA

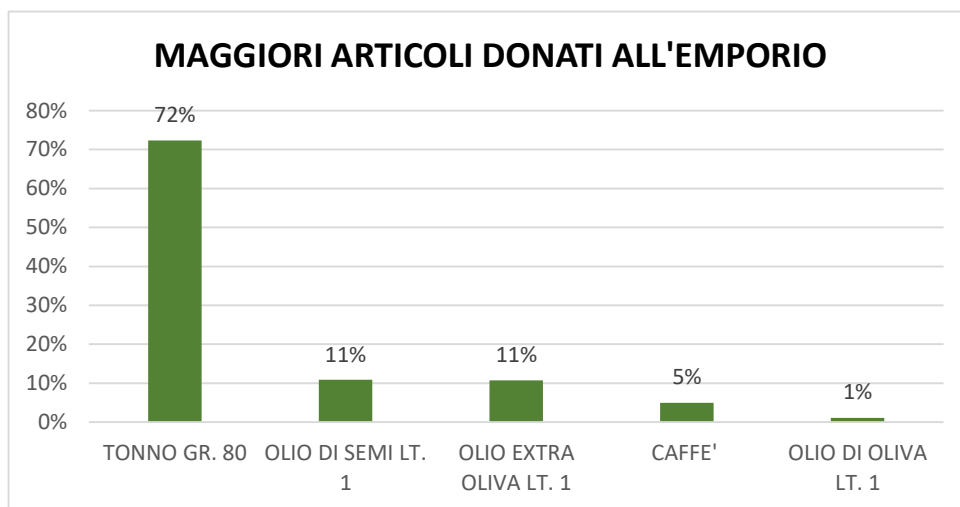
ANGURIE	Kg	852
MELONI	Kg	635
MELE	Kg	515
PATATE	Kg	366
GOCCE D'ORO	Kg	314
ARANCE	Kg	225
CIPOLLE RETE	Kg	196
KIWI	Kg	187
CIPOLLE	Kg	165
CAROTE CONFEZIONE	Kg	161
MELONE	Kg	96
POMODORO	Kg	96
CLEMENTINE	Kg	85
MELE A CASSETTA	Kg	75
SUSINE	Kg	68
PERE	Kg	54
CAPPUCCIO	Kg	46
CETRIOLI SACCHETTO	Kg	26
RADICCHIO	Kg	13

TOTALE Kg 4.175

IN FARMACIA PER I BAMBINI LA RACCOLTA

ARTICOLI	QUANTITA'
BEVANDE E TISANE	5
BIBERON	3
TETTARELLE	2
CIUCCI	3
CEROTTI	9
DISINFETTANTI	5
GOCCE PER GLI OCCHI	3
INTEGRATORI	4
LATTE IN POLVERE	3
DENTIFRICIO	9
PARACETAMOLO	18
SALVIETTINE PER IL RICAMBIO	7
SCIROPPI PER LA TOSSE	5
SHAMPOO	15
SOLUZIONI PER LAVAGGI NASALI	11
TERMOMETRI	3
SUPPOSTE	3
FERMENTI LATTICI	7
SPAZZOLINI	6
TOTALE	121

Totale articoli messi a disposizione agli assistiti nell'anno 2020 **184**

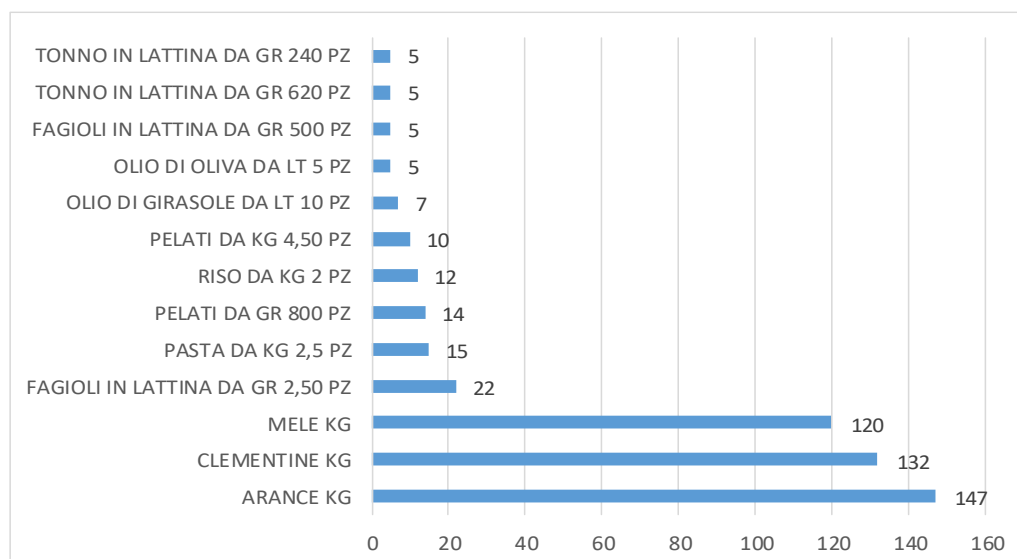


24

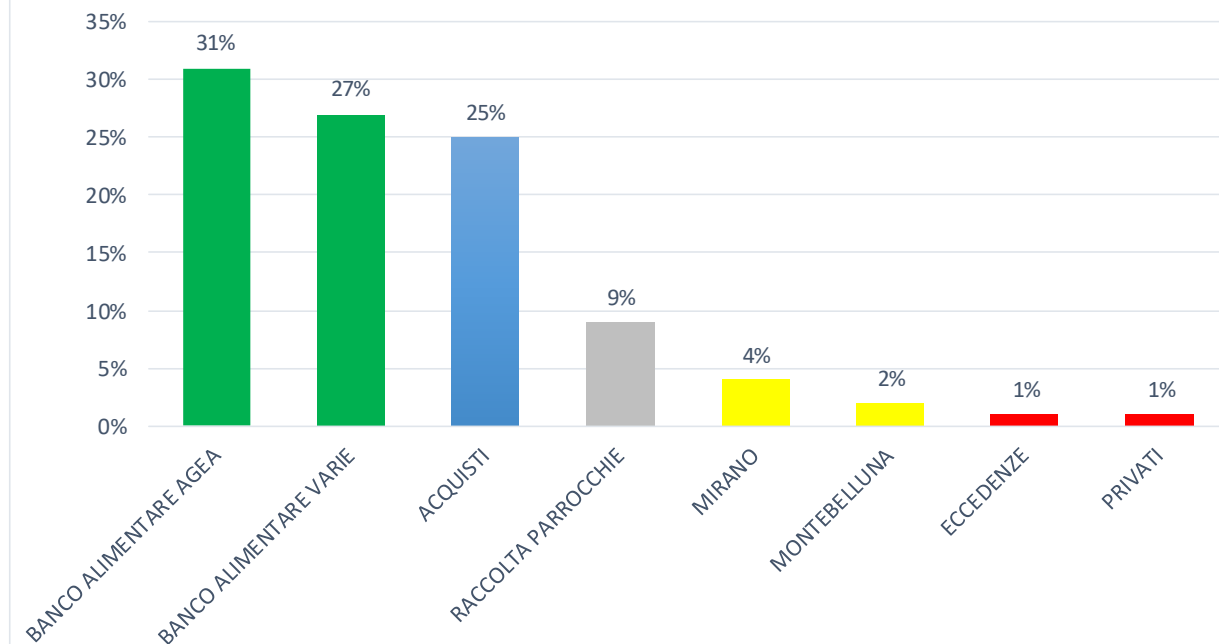
COLLABORAZIONE RACCOLTE ALIMENTARI NELLE PARROCCHIE

San Nicolò, San Marco	Da 1^ volta l'anno a mensile/bimestrale
San Pietro, Santa Maria Maddalena, Sacro Cuore di Gesù	Mensile
San Ilario	A periodi (calendario liturgico)
Santa Maria Assunta	A periodi (calendario liturgico)
San Giovanni Battista	Nessuna
Santi Teonisto ed Agostino	Quando possibile

PRODOTTI CHE IL C.S.M. HA DONATO PERCHÉ IN ECCEDEXZA O PER FUORI MISURA DISTRIBUITI IN ALCUNE REALTA' DI MIRA

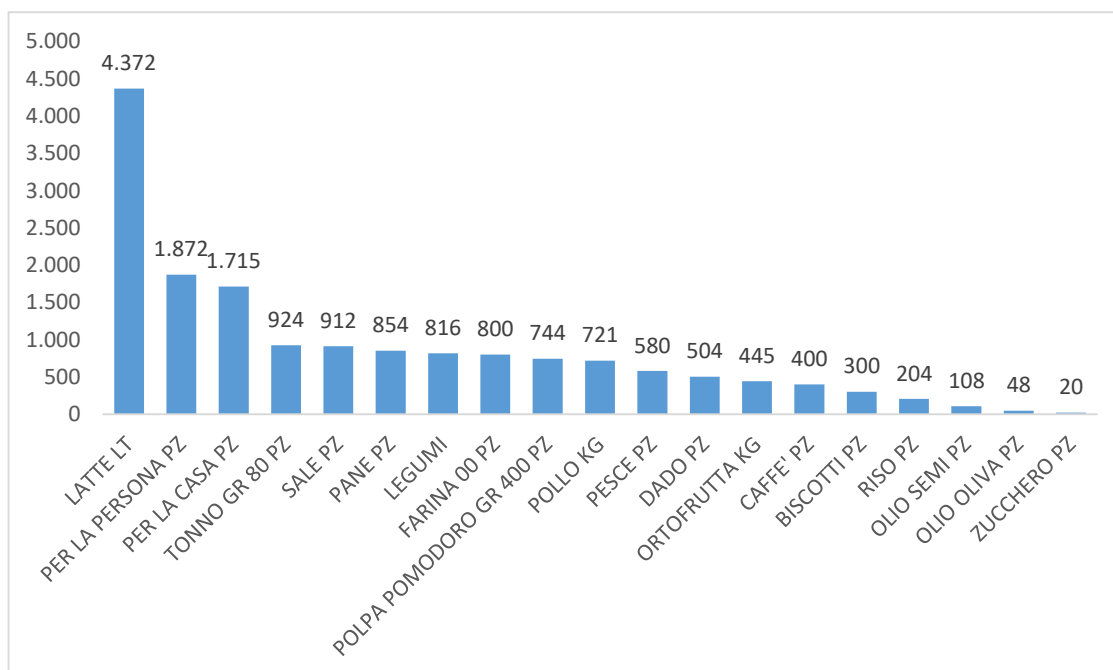


PROVENIENZA PRODOTTI 2020



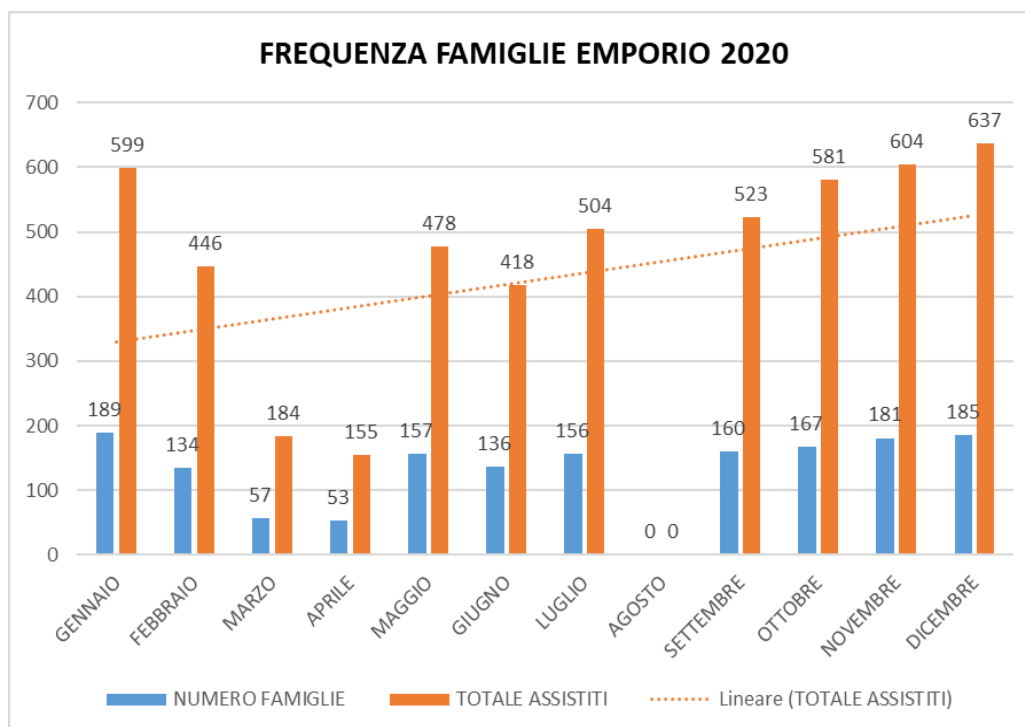
25

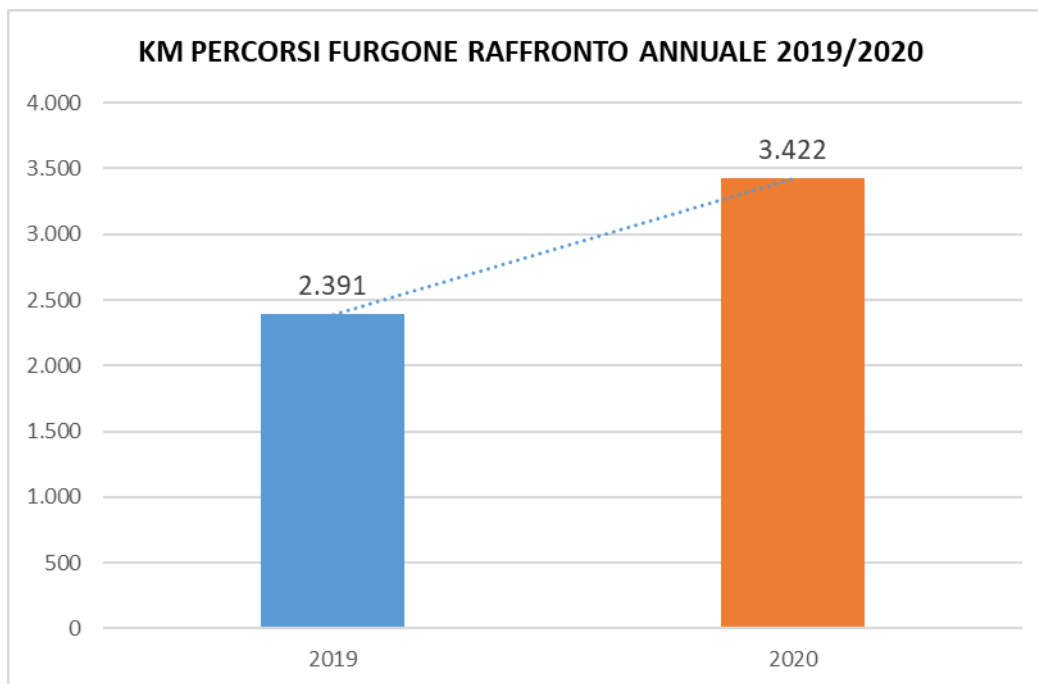
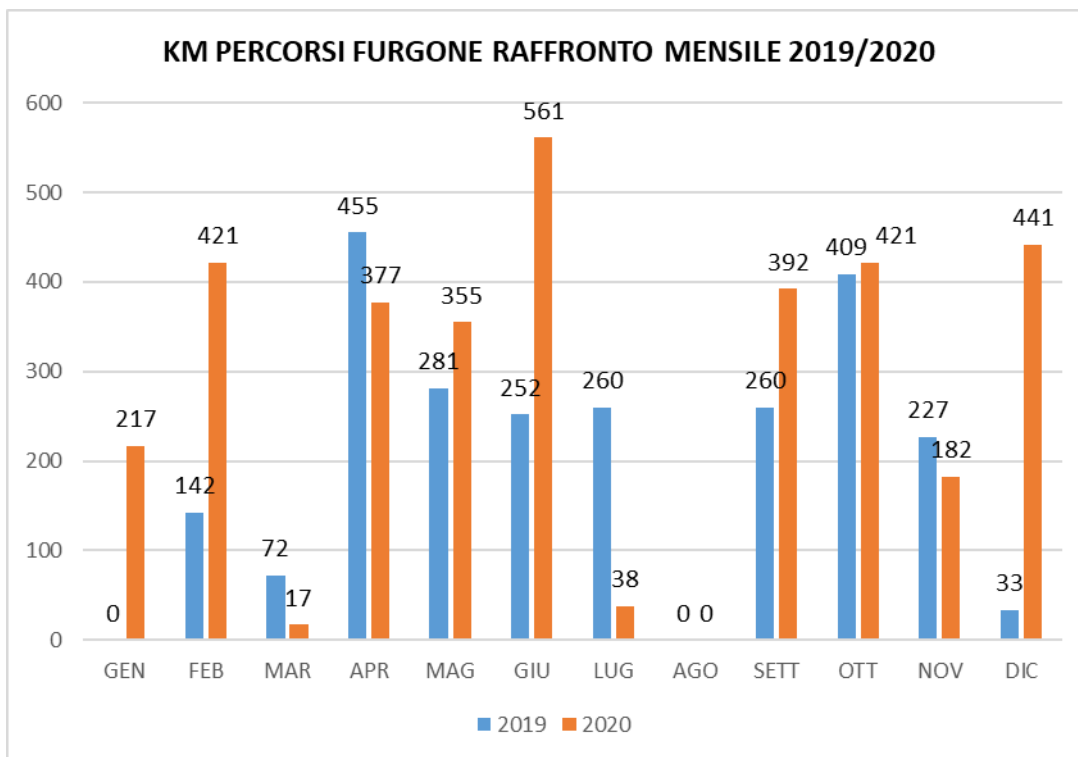
QUANTITA' PRODOTTI ACQUISTATI



FREQUENZA EMPORIO 2020

	NUMERO FAMIGLIE		TOTALE ASSISTITI
GENNAIO	189	12%	599
FEBBRAIO	134	9%	446
MARZO	57	4%	184
APRILE	53	3%	155
MAGGIO	157	10%	478
GIUGNO	136	9%	418
LUGLIO	156	10%	504
AGOSTO	0	0%	0
SETTEMBRE	160	10%	523
OTTOBRE	167	11%	581
NOVEMBRE	181	11%	604
DICEMBRE	185	12%	637
	1.575	100%	





INFORMAZIONI SULLA RENDICONTAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Le entrate e le uscite riportano i flussi monetari in entrata ed in uscita manifestatisi nel corso del periodo amministrativo.

Il totale delle entrate meno il totale delle uscite dà la differenza che, sommata algebricamente fornisce l'importo "dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio" e "dei fondi liquidi di fine anno". Tali fondi coincidono senza riconciliazione con le risultanze dei saldi dei conti accesi alle liquidità: conto corrente bancario e postale.

28

ALCUNE CONSIDERAZIONI SULLA RENDICONTAZIONE E PREVISIONE DI SPESA

La rendicontazione resta una occasione importante per comunicare la nostra attività e il nostro impegno sociale. Il documento è stato redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e verificabilità.

Il 2020 è stato un anno temporale particolare dovuto al COVID-19 per quasi due mesi si sono ridotti i consumi di energia elettrica di carne congelata e di pesce congelato, alcune risorse economiche sono state soppresse, spese impreviste sempre a causa dell'epidemia hanno avuto la meglio.

PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE

Il rendiconto chiuso e relativo al periodo dal 1/01/2020 al 31/12/2020, di cui la presente relazione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il Rendiconto delle entrate e delle uscite è redatto secondo criteri di cassa.

Nella redazione del Rendiconto si è provveduto a:

- rilevare separatamente le transazioni con i soci da quelle con i non soci;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del rendiconto.

INFORMAZIONI SULLA RENDICONTAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Le aree gestionali principali individuate nel rendiconto delle entrate e delle spese di gestione sono:

- + **Quote associative:** si tratta delle entrate per quote associative versate dai soci, secondo quanto previsto dallo statuto;
- + **Contributi per progetti e/o attività:** si tratta di erogazioni ricevute, complementari rispetto alle entrate per attività sociali, in quanto in grado di garantire all'ente risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;
- + **Entrate per donazioni deducibili:** rappresentano le tipiche somme ricevute da donatori e per le quali si utilizza il sistema di tracciabilità del pagamento che ne garantisce la deducibilità per il donatore;
- + **Entrate da attività commerciali produttive marginali:** comprendono le entrate derivanti dalla vera e propria attività di raccolta fondi in maniera non prevalente rispetto all'attività istituzionale;
- + **Altre entrate:** interessi attivi su depositi.
- **Rimborso spese ai volontari:** si tratta di costi sostenuti per rimborsare spese anticipate dai volontari per lo svolgimento del loro servizio;
- **Assicurazione:** si tratta del premio pagato all'Assicurazione Cattolica per i soci attivi e furgone;

- **Personale occorrente a qualificare e specializzare l'attività:** ci si riferisce a professionisti che erogano un servizio strettamente correlato con l'area dell'ODV;
- **Acquisti di servizi:** si tratta dei servizi a supporto della vita associativa provenienti da strutture esterne;
- **Utenze:** comprende i costi per i servizi fondamentali: elettricità, telefono, riscaldamento;
- **Materiali di consumo:** si tratta di costi sostenuti per l'acquisto di beni di consumo utili alla gestione. La struttura di bilancio prevede la suddivisione degli stessi:
 1. Costi per la gestione della struttura;
 2. Costi per le specifiche attività;
 3. Costi di acquisto materiali destinati direttamente ai soggetti svantaggiati.
- **Oneri finanziari e patrimoniali:** la voce raccoglie tutti gli interessi pagati nel corso dell'esercizio risultanti dai documenti contabili inviati dalla banca e dalla posta;
- **Beni durevoli:** si tratta di immobilizzazioni sia materiali che immateriali;
- **Altre uscite:** si tratta di contributi a soggetti svantaggiati;

BILANCIO FINANZIARIO ANNO 2020

		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
1. LIQUIDITA' INIZIALE (Banca+Posta+Carta prepagata)		banca € 16.965,11 + carta € 1.009,75 + posta € 962,83	€ 18.937,69
ENTRATE			
1. QUOTE ASSOCIATIVE			€ 330,00
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA'			€ 104.667,62
	2.1 da soci	€ 0	
	2.2 da non soci	€ 0	
	2.3 da Diocesi Patriarcato di Venezia (8xmille)	€ 40.000,00	
	2.4 da enti pubblici (Comune e Regione)	€ 58.935,50	
	2.5 da Comunità europea e da altri organismi internazionali	€ 0	
	2.7 dal cinque per mille	€ 5.732,12	
	2.8 altro	€ 0	
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCITI TESTAMENTARI			€ 9.320,00
	3.1 da soci	€ 0	
	3.2 da non soci	€ 9.320,00	
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI			€ 0
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)			€ 0
	5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarietà es. eventi, cassetina offerte, tombole, spettacoli	€ 0	
	5.2 da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione	€ 0	
	5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni e simili a carattere occasionale	€ 0	
6. ALTRE ENTRATE			€ 750,39
	6.1 rendite patrimoniali	€ 0	
	6.2 rendite finanziarie (interessi, dividendi)	€ 0	
	6.3 altro: specificare (Interessi/Competenze)		
	6.4 altro: Rimborso per clonazione carta prepagata	€ 750,39	
7. ANTICIPAZIONI DI CASSA			€ 0
8. PARTITE DI GIRO (DAL CONTO BANCA AL CONTO POSTA)		Saldo chiusura c/c postale	€ 872,83
TOTALE ENTRATE			€ 115.940,84

Fra le **entrate** si evidenziano le seguenti voci:

- La voce Diocesi Patriarcato di Venezia (8xmille) di 40.000,00 euro, rappresenta le due somme ciascuna di 20.000,00 euro assegnate dal Consiglio Affari Economici Diocesano per gli interventi caritativi a favore della collettività per sostenere l'Emporio Alimentare. 20.000,00 euro accreditati con bonifico nel c/c bancario il 7 gennaio 2020 di competenza dell'anno 2020; 20.000,00 accreditati con bonifico nel c/c bancario il 26 novembre 2020 di competenza dell'anno 2021.

2. La voce enti pubblici (Comune e Regione) di 58.935,50 euro contributi destinati a combattere la povertà ed il disagio sociale ed a noi destinati ed incassati nel corso dell'anno 2020. Si precisa che per la Regione Veneto il progetto copre l'annualità dal 01/10/2019 al 30/09/2020. Per Il Comune di Mira l'annualità è dal 01/11/2019 al 30/10/2020 come prevede la convenzione sottoscritta in scadenza a novembre 2021. In entrambi i casi tutte le spese sono state rendicontate ed approvate. Per maggior chiarimento nella tabella successiva si precisa che:

	IMPORTI ACCREDITI NELL'ANNO 2020			
COMUNE DI MIRA	Primo acconto per finanziamento anno 2020	€ 2.000,00	spesi nel 2020	
	Saldo per finanziamento anno 2019	€ 400,00	spesi nel 2019	
	Secondo acconto per finanziamento anno 2020	€ 5.600,00	spesi nel 2020	
	Primo acconto per finanziamento anno 2021	€ 2.000,00	da spendere nel 2021	
	Saldo per finanziamento anno 2020	€ 400,00	spesi nel 2020	
REGIONE VENETO	Saldo per finanziamento anno 2019	€ 8.000,00	spesi nel 2019	
	Primo acconto per finanziamento 2020	€ 12.000,00	spesi nel 2020	
	Finanziamento straordinario causa COVID-19	€ 28.535,50	spesi da aprile 2020/maggio 2021	
	TOTALE	€ 58.935,50		

3. La voce cinque per mille: il 30/07/2020 è stato accreditato l'importo di € 2.808,79 (riferimento all'anno 2018) e il 06/10/2020 è stato accreditato l'importo di € 2.923,33 (riferimento all'anno 2019), da spendere e rendicontare entro un anno dalla data dell'accredito con apposito modello e con la relazione dell'attività svolta.
4. La voce donazioni deducibili di € 9.320,00 è considerevolmente aumentata rispetto a quella dell'anno scorso. Espressione della generosità di singole donazioni, ricevute in forma nominativa soprattutto nel periodo marzo, aprile, maggio a seguito del COVID-19.
5. La voce entrate da attività commerciali produttive marginali non risulta evidenziata nel 2020 non essendo state effettuate specifiche raccolta fondi a causa del COVID-19.
6. La voce altre entrate evidenzia il rimborso per clonazione della carta prepagata di € 750,39. Per tale rimborso si è dovuto fare denuncia a Carabinieri e sottoscrivere la pratica con la Banca Annia.
7. La voce partite di giro dal conto Posta al conto Banca è la naturale conseguenza della chiusura del conto Posta come deliberato nell'assemblea dei soci lo scorso anno. L'importo è di € 872,83.

USCITE		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
1. RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI (documentate ed effettivamente sostenute)			€ 189,00
2. ASSICURAZIONI			€ 1.817,00
	2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi)	€ 496,00	
	2.2 altre: es. furgone	€ 1.391,00	
3. PERSONALE OCCORRENTE A QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA'			€ 429,22
	3.1 dipendenti	€ 0,00	
	3.2 atipici e occasionali	€ 0,00	
	3.3 consulenti	€ 429,22	
4. ACQUISTI DI SERVIZI (es. manutenzione, trasporti, service, consulenza fiscale e del lavoro)			€ 1.954,82
5. UTENZE (telefono, luce, riscaldamento,...)			€ 3.782,82
6. MATERIALI DI CONSUMO (cancelleria, postali, materie prime, generi alimentari)			€ 20.014,66
	6.1 per struttura odv	€ 6.200,05	
	6.2 per attività	€ 0,00	
	6.3 per soggetti svantaggiati	€ 13.814,61	
8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (es. interessi passivi su mutui, prestiti, c/c bancario, ecc....)			€ 253,66
9. BENI DUREVOLI			€ 22.899,30
10. IMPOSTE E TASSE			€ 1.524,32
11. RACCOLTE FONDI (vedi allegati Nr. delle singole raccolte fondi di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3 delle entrate)			€ 0,00
12. ALTRE USCITE/COSTI			€ 2.933,93
	12.1 Contributi a soggetti svantaggiati	€ 451,00	
	12.2 Quote associative a odv collegate o Federazioni (specificare)	€ 0,00	
	12.3 versate ad altre odv (specificare)	€ 0,00	
	12.4 Altro (tagliando furgone, scavo per platea, calcestruzzo per platea)	€ 1.723,54	
	12.5 Clonazione carta prepagata	€ 750,39	
	12.6 Commissioni ricarica carta prepagata	€ 9,00	
13. PARTITE DI GIRO	Azzeramento estinzione c/c postale		€ 872,83
TOTALE USCITE			€ 56.671,56
LIQUIDITA' FINALE (Liquidità iniziale + totale entrate - totale uscite)			€ 78.206,97
	di cui Valori in cassa	€ 0,00	
	di cui Valori presso depositi	€ 76.762,06	
	di cui saldo carta prepagata	€ 1.444,91	

Fra le uscite si evidenziano le seguenti voci:

1. La voce rimborso spese ai volontari riguardano spese sostenute durante la normale attività dell'emporio e il corso per gli addetti antincendio rischio medio (pranzi, biglietti del parcometro e biglietti autobus).
2. Le assicurazioni si riferiscono alla RCA del furgone, e la polizza contro i rischi derivanti dall'uso di locali adibiti ad emporio, alla copertura assicurativa dei volontari ed alla responsabilità civile dell'associazione.
3. La voce personale occorrente a qualificare e specializzare l'attività riguarda il corso per gli addetti antincendio rischio medio tenuto da specialista con rilascio di un attestato.
4. La voce acquisti servizi di € 1.954,82 fa riferimento al canone annuo OTIS per l'ascensore, al gasolio e pedaggi autostradali.
5. La voce utenze di € 3.782,82 ha un leggero decremento rispetto all'anno scorso dovuto ai periodi di chiusura per COVID-19.
6. La voce materiale di consumo si divide: per struttura odv € 6.200,05 comprende la cancelleria, le protezioni come mascherine ed igienizzanti causa COVID-19. Per soggetti svantaggiati € 13.814,61 sono acquisti di alimenti, igiene per la casa e per la persona. La spesa si riferisce al reperimento dei prodotti essenziali che normalmente non provengono da donazioni o comunque in quantità non sufficienti (Banco Alimentare di Verona, Mirano, Montebelluna, da privati o da raccolte organizzate).
7. La voce oneri finanziari e patrimoniali sono le spese del conto Posta e Banca.
8. La voce beni durevoli di € 22.899,30 riguardano beni di funzionamento dell'associazione e dell'emporio, gli acquisti per rispondere a requisiti di sicurezza dei locali, le spese per adeguarci a criteri di riservatezza dei dati. Il tutto è specificatamente riepilogato nell'apposito registro tenuto fra gli atti, qui di seguito riportato.
9. La voce imposte e tasse di € 1.524,32 comprende il bollo del furgone, il logo riportato nel furgone e lo smaltimento rifiuti (VERITAS).
10. Nella voce altre uscite viene riportato i costi sostenuti per aiutare con un contributo economico i soggetti svantaggiati, il tagliando furgone, lo scavo per platea e il calcestruzzo sempre per platea, la clonazione della carta prepagata e le commissioni per la ricarica della prepagata.
11. La voce partite di giro riporta l'importo di € 872,83 dovuto alla chiusura del c/c postale.

CONTO BANCA 2020

DETTAGLIO ENTRATE

QUOTE ASSOCIATIVE

€ 10,00 x 29 con ricevuta	€ 290,00
€ 10,00 x 4 con bonifico bancario	€ 40,00
	€ 330,00

CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA'

Cinque per mille	€ 2.808,79	€ 5.732,12
Cinque per mille	€ 2.923,33	
Comune di Mira Bonifico bancario	€ 10.400,00	€ 58.935,50
Regione Veneto Bonifico bancario	€ 48.535,50	
Diocesi Patriarcato di Venezia	€ 40.000,00	
	€ 104.667,62	

DONAZIONI DEDUCIBILI

Da non soci	€ 9.320,00
Da non soci	€ 0,00
Da non soci	€ 0,00
	€ 9.320,00

ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI

da attività di vendita occasionali o iniziative occasionali di solidarietà (eventi, cassetina offerte, tombola, spettacoli ...)

€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00

6. ALTRE ENTRATE (comunque ammesse dalla L.266/91)

Rimborso Carta Prepagata per clonazione	€ 750,39
Saldo chiusura c/c postale	€ 872,83
	€ 1.623,22
Interessi/Competenze	€ 0,00

CONTO BANCA 2020

DETTAGLIO USCITE

RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI

€ 189,00

Pranzo corso antincendio
Pranzi per gestione emporio gennaio
Pranzi per gestione emporio febbraio

€ 33,00

carta

€ 60,00

contanti

€ 96,00

€ 189,00

ASSICURAZIONE

€ 1.817,00

Cattolica per associazione
Cattolica per associazione

Per furgone
Per soci

€ 1.321,00

€ 496,00

€ 1.817,00

PERSONALE OCCORRENTE A QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA'

€ 429,22

Corso antincendio

€ 429,22

ACQUISTI DI SERVIZI

€ 1.954,82

OTIS canone di manutenzione
OTIS canone di manutenzione

01/01/2020-30/06/2020
01/07/2020-31/12/2020

€ 674,03

€ 674,03

€ 1.348,06

Aruba.it
Aruba.it

Posta elettronica

€ 30,50

carta

€ 21,96

carta

€ 52,46

Gasolio furgone
Gasolio furgone
Gasolio furgone
Gasolio furgone
Gasolio furgone
Gasolio furgone
Gasolio furgone
Gasolio furgone

31/01/2020
29/02/2020
31/05/2020
30/06/2020
30/09/2020
31/10/2020
31/12/2020

€ 28,05

€ 52,69

€ 116,78

€ 60,56

€ 49,13

€ 42,83

€ 66,85

carta

carta

carta

carta

carta

carta

carta

€ 416,89

Canone Telepass
Pedaggi autostradali furgone/Telepass
Canone Telepass
Pedaggi autostradali furgone/Telepass
Canone Telepass
Pedaggi autostradali furgone/Telepass
Canone Telepass
Pedaggi autostradali furgone/Telepass
Canone Telepass
Pedaggi autostradali furgone/Telepass
Canone Telepass
Pedaggi autostradali furgone/Telepass
Canone Telepass
Pedaggi autostradali furgone/Telepass
Canone Telepass

28/02/2020
28/02/2020
30/03/2020
30/03/2020
30/06/2020
30/06/2020
30/07/2020
30/07/2020
30/10/2020
30/10/2020
30/11/2020
30/11/2020
30/12/2020

€ 18,01

€ 17,80

€ 1,26

€ 17,80

€ 3,78

€ 17,80

€ 1,26

€ 17,80

€ 3,78

€ 17,80

€ 1,26

€ 17,80

€ 1,26

€ 35,81

€ 19,06

€ 21,58

€ 19,06

€ 21,58

€ 19,06

€ 1,26

€ 137,41

UTENZE

€ 3.782,82

WIND
WIND TRE BUSINESS
Telecom
Tim
TIM linea fissa
WIND
WIND TRE
WIND TRE BUSINESS
Telecom
WIND TRE

22/01/2020
21/01/2020
10/01/2020
20/02/2020
06/02/2020
12/02/2020
12/03/2020
21/03/2020
23/03/2020
12/04/2020

€ 64,22

€ 35,44

€ 126,76

€ 34,04

€ 349,23

€ 39,70

€ 37,70

€ 39,02

€ 110,67

€ 37,70

carta

carta

carta

Carta

WIND TRE	12/05/2020	€ 37,70	carta
WIND TRE BUSINESS	21/05/2020	€ 39,02	
WIND TRE	12/06/2020	€ 39,69	carta
WIND TRE	12/07/2020	€ 39,59	carta
WIND TRE BUSINESS	21/07/2020	€ 39,02	
WIND TRE	12/08/2020	€ 37,70	carta
WIND TRE BUSINESS	21/09/2020	€ 39,02	
WIND TRE	12/09/2020	€ 37,70	carta
WIND TRE	12/10/2020	€ 37,70	carta
WIND TRE BUSINESS	21/11/2020	€ 39,02	
WIND TRE	12/11/2020	€ 39,20	carta
		€ 1.299,84	

SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE	11/01/2020	€ 530,03	
	10/03/2020	€ 431,77	
	11/05/2020	€ 395,87	
	10/07/2020	€ 257,59	
	10/09/2020	€ 460,79	
	06/11/2020	€ 406,93	
		€ 2.482,98	

MATERIALE DI CONSUMO

20.014,66

Per struttura

€ 6.200,05

Socepi srl	Sacchetti biodegradabili	€ 30,59	carta
Raja	Sigillatrice e nastri	€ 76,71	carta
Veneta Duplicatori snc	Olio e risma	€ 87,62	
Mistretta srl	Igienizzante mani	€ 113,73	
Gino Gigli Generation SpA	Buste ad U	€ 41,49	carta
Limcham	Mascherine per viso	€ 105,89	carta
Mistretta srl	Igienizzante mani e disp.	€ 268,47	
Centercasa	Cancelleria	€ 28,90	carta
Lightinthebox	Mascherine per viso	€ 322,49	carta
Mistretta srl	Gel mani	€ 144,47	
Mistretta srl	Ligenlife aria superfici	€ 49,75	
Palucart	Sacchi bio	€ 54,72	carta
Veneta Duplicatori snc	Etichette e toner	€ 702,83	
LANDO	Cancelleria	€ 67,20	carta
Veneta Duplicatori snc	Antivirus	€ 106,82	
Eurofides	Shopper plastica	€ 223,99	carta
CLV Cartolibreria Veneta snc	Buste	€ 75,95	carta
Veneta Duplicatori snc	Etichette	€ 279,89	
Antincendi Marghera	Mascherine per viso	€ 1.263,00	
Antincendi Marghera	Detergente disinfettante	€ 72,74	
Antincendi Marghera	Mascherine per viso	€ 403,00	
Pelizzon Luigi srl	Cancelleria	€ 815,47	
Pelizzon Luigi srl	Cancelleria	€ 64,98	carta
Pelizzon Luigi srl	Cancelleria	€ 290,15	carta
Palucart	Sacchi bio	€ 101,65	
Antincendi Marghera	Detergente disinfettante	€ 132,76	
Vistaprint	Cartoline pubblicitarie	€ 151,18	carta
Vistaprint	Cartoline pubblicitarie	€ 50,40	carta
Vistaprint	Biglietti da visita	€ 44,92	carta
Vistaprint	Timbri autoinchiostranti	€ 28,29	carta
		€ 6.200,05	

Per soggetti svantaggiati

€ 13.814,61

MALOCCO VITTORIO & FIGLI SPA	Fusi pollo	€ 359,89	
LANDO		€ 100,00	carta
LANDO		€ 647,10	carta
LANDO		€ 1.023,60	carta
LANDO		€ 79,20	carta
LANDO		€ 203,52	carta
LANDO		€ 251,22	carta
LANDO		€ 228,90	carta
LANDO		€ 736,30	carta
LANDO		€ 170,20	carta
LANDO		€ 663,32	carta

LANDO	€ 114,48	carta
LANDO	€ 210,00	carta
HAPPY GELO SRL	€ 492,93	carta
LANDO	€ 158,51	carta
LANDO	€ 168,00	carta
LANDO	€ 361,00	carta
LANDO	€ 66,00	carta
LANDO	€ 202,50	carta
LANDO	€ 216,00	carta
LANDO	€ 39,60	carta
LANDO	€ 174,90	carta
LANDO	€ 1.256,60	carta
LANDO	€ 162,30	carta
MALOCCO VITTORIO & FIGLI SPA	€ 308,65	
LANDO	€ 70,15	carta
LANDO	€ 326,00	carta
LANDO	€ 693,12	carta
HAPPY GELO SRL	€ 761,85	carta
LANDO	€ 685,45	carta
LANDO	€ 510,30	carta
IN'S MERCATO	€ 143,52	carta
LANDO	€ 770,00	carta
LANDO	€ 290,00	carta
LANDO	€ 1.122,60	carta
LANDO	€ 46,90	carta
	€ 13.814,61	

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

€ 253,66

Spese c/c Banca	€ 162,96	
Spese c/c Posta	€ 90,00	
sms avviso pagamento carta	€ 0,70	carta
	€ 253,66	

BENI DUREVOLI

€ 22.899,30

SME Marghera	Congelatore	€ 480,00	
Breda Francesco	Isola surgelati	€ 2.120,14	
Veneta Duplicatori snc	Distruggi documenti	€ 232,80	
Shenzhen Zhongxin	Occhiali protettivi	€ 84,90	carta
Shenzhen	Termometro frontale	€ 75,78	carta
Effebidesign sas	Parafiato	€ 186,00	carta
Foto Ottica Tirone	Occhiali protettivi	€ 81,01	carta
Marco Vescovi srl	Visiera parafiato	€ 256,26	carta
Antincendi Marghera srl	Estintori e cartelli	€ 538,09	
CG Cecchini srl	Tenda a braccia	€ 2.319,00	
Expondo	Macchina ozono	€ 520,00	
Outside Print	Visiera parafiato	€ 208,86	carta
SME Marghera	Frigo	€ 149,00	carta
CG Cecchini srl	Porta interna	€ 708,60	
Leroy Merlin	Porta e maniglia	€ 146,80	carta
Elettricità Spolaor snc	materiale elettrico	€ 86,89	carta
Veneta Duplicatori snc	Rilevazione presenze	€ 380,42	
Pasqualetto Luciano	Apertura cartongesso	€ 2.075,00	
Leroy Merlin	Materiale vario	€ 38,15	carta
Leroy Merlin	Materiale vario	€ 24,04	carta
Antincendi Marghera srl	Piantana e cartelli	€ 37,58	carta
Zesse grafiche Dolo	Adesivi per targhe	€ 104,70	
	Ampliamento Easy		
Techsoft di vaninetti Francesco	Emporio	€ 1.465,00	
Impretech International Group srl	Kit Visori elimina code	€ 461,00	
Veneta Duplicatori snc	Lett. Barcode e computer	€ 707,38	
Breda Francesco	Cella frigorifera	€ 7.565,00	
CG Cecchini srl	Tenda a braccia	€ 1.172,20	
Iconik Europe	Copri gradini	€ 230,85	carta
Iconik Europe	Copri gradini	€ 230,85	carta
Calzavara Antonio	Termometro frontale	€ 100,00	carta
Conrad	Carrello	€ 113,00	carta
		€ 22.899,30	

IMPOSTE E TASSE

€ 1.524,32

ACI Bollo furgone
ABACO SpA
VERITAS
VERITAS
VERITAS

€ 61,75 carta
€ 51,50 carta
€ 454,91
€ 99,44
€ 856,72
€ 1.524,32

ALTRE USCITE/COSTI

€ 2.174,54

Contributi a sogg. Svantaggiati
€ 451,00

€ 451,00
€ 0,00
€ 451,00

Altro **€ 1.723,54**

Officina B&B
Gianca autotrasporti e scavi
Mosole SpA

Tagliando furgone
Scavo per platea
Calcestruzzo per platea

€ 328,62
€ 977,00
€ 417,02
€ 1.722,64

Saldo carta prepagata
Commissioni n. 4 per ricarica carta

€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00

sms di avviso pagamento carta
prepagata

€ 0,90

carta prepagata
€ 19.502,00

€ 4.000,00
€ 2.000,00
€ 4.000,00
€ 3.500,00
€ 2.000,00
€ 1.500,00
€ 1.001,00
€ 1.501,00
€ 19.502,00

clonazione carta 26/09/2020

€ 750,39

CONTO BANCO POSTA 2020		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
1. LIQUIDITA' INIZIALE			€ 962,83
ENTRATE			
1. QUOTE ASSOCIATIVE			€ 0,00
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA'			€ 0,00
	2.1 da soci	€ 0,00	
	2.2 da non soci	€ 0,00	
	2.3 da CSV e Comitato di Gestione	€ 0,00	
	2.4 da enti pubblici	€ 0,00	
	2.5 da Comunità europea e da altri organismi internazionali	€ 0,00	
	2.6 da altre Odv	€ 0,00	
	2.7 dal cinque per mille	€ 0,00	
	2.8 altro	€ 0,00	
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCITI TESTAMENTARI - art. 5 L.266/91			€ 0,00
	3.1 da soci	€ 0,00	
	3.2 da non soci	€ 0,00	
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI			€ 0,00
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)			€ 0,00
	5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarietà es. eventi, cassetina offerte, tombola, spettacoli	€ 0,00	
	5.2 da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione	€ 0,00	
	5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni e simili a carattere occasionale	€ 0,00	
5. ALTRE ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI			
	5.4 cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari sempreché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario	€ 0,00	
	5.5 attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'art. 111, comma 3, del TUIR verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione	€ 0,00	
6. ALTRE ENTRATE			€ 0,00
	6.1 rendite patrimoniali (fitti,...)	€ 0,00	
	6.2 rendite finanziarie (interessi, dividendi)	€ 0,00	
	6.3 altro: specificare	€ 0,00	
7. ANTICIPAZIONI DI CASSA			€ 0,00
8. PARTITE DI GIRO			€ 0,00
TOTALE ENTRATE			€ 0,00

USCITE		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
1. RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI (documentate ed effettivamente sostenute)			€ 0,00
2. ASSICURAZIONI			€ 0,00
	2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi)	€ 0,00	
	2.2 altre: es. veicoli, immobili,....	€ 0,00	
3. PERSONALE OCCORRENTE A QUALIFICARE E SPECIALIZZARE L' ATTIVITA'			€ 0,00
	3.1 dipendenti	€ 0,00	
	3.2 atipici e occasionali	€ 0,00	
	3.3 consulenti (es. fisioterapista)	€ 0,00	
4. ACQUISTI DI SERVIZI (es. manutenzione, trasporti, service, consulenza fiscale e del lavoro)			€ 0,00
5. UTENZE (telefono, luce, riscaldamento,...)			€ 0,00
6. MATERIALI DI CONSUMO (cancelleria, postali, materie prime, generi alimentari)			€ 0,00
	6.1 per struttura odv	€ 0,00	
	6.2 per attività (bollettini postali ch8)	€ 0,00	
	6.3 per soggetti svantaggiati	€ 0,00	
7. GODIMENTO BENI DI TERZI (affitti, noleggio attrezzature, diritti Siae,...)			€ 0,00
8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (es. interessi passivi su mutui, prestiti, c/c bancario, ecc....)			€ 90,00
9. BENI DUREVOLI			€ 0,00
10. IMPOSTE E TASSE			€ 0,00
11. RACCOLTE FONDI (vedi allegati Nr. delle singole raccolte fondi di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3 delle entrate)			€ 0,00
12. ALTRE USCITE/COSTI			€ 0,00
	12.1 Contributi a soggetti svantaggiati	€ 0,00	
	12.2 Quote associative a odv collegate o Federazioni (specificare)	€ 0,00	
	12.3 versate ad altre odv (specificare)	€ 0,00	
	12.4 Altro	€ 0,00	
13. PARTITE DI GIRO			€ 0,00
TOTALE USCITE			€ 90,00

NOTA

Il Conto Banco Posta è stato cessato il 25/05/2020 con saldo di € 872,83 come deliberato dall'Assemblea dei Soci il 27/04/2020.

I DATI A RAFFRONTO CON QUELLI DELL'ANNO PRECEDENTE

ENTRATE	Anno 2020	Anno 2019	differenza
Quote associative	€ 330,00	€ 330,00	€ 0,00
Contributi da soci	€ 0,00	€ 250,00	-€ 250,00
Contributi da non soci	€ 0,00	€ 8.200,00	-€ 8.200,00
Contributo Regione Veneto	€ 48.535,50	€ 12.000,00	€ 36.535,50
Contributo Comune di Mira	€ 10.400,00	€ 5.600,00	€ 4.800,00
Contributo 8xmille	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00
Contributo 5xmille	€ 5.732,12	€ 0,00	€ 5.732,12
Contributo Banca Annia	€ 0,00	€ 500,00	-€ 500,00
Donazioni e liberalità	€ 9.320,00	€ 2.410,00	€ 6.910,00
Saldo c/c postale	€ 872,83	€ 0,00	€ 872,83
Raccolta fondi	€ 0,00	€ 1.543,37	-€ 1.543,37
Rimborso clonazione carta	€ 750,39	€ 0,00	€ 750,39
Interessi/Competenze	€ 0,00	€ 5,53	-€ 5,53
TOTALE ENTRATE	€ 115.940,84	€ 30.838,90	€ 85.101,94

USCITE	Anno 2020	Anno 2019	differenza
Rimborso spese volontari	€ 189,00	€ 129,50	€ 59,50
Assicurazioni	€ 1.817,00	€ 1.787,00	€ 30,00
Consulenti	€ 429,22	€ 489,00	-€ 59,78
Acquisti di servizi	€ 1.954,82	€ 2.939,41	-€ 984,59
Utenze	€ 3.782,82	€ 3.870,08	-€ 87,26
Materiale di consumo struttura	€ 6.200,05	€ 2.022,22	€ 4.177,83
Materiale per soggetti svantaggiati	€ 13.814,61	€ 7.392,36	€ 6.422,25
Oneri finanziari e patrimoniali	€ 253,66	€ 234,66	€ 19,00
Beni durevoli	€ 22.899,30	€ 31.206,74	-€ 8.307,44
Imposte e tasse	€ 1.524,32	€ 1.163,00	€ 361,32
Contributi a soggetti svantaggiati	€ 451,00	€ 504,77	-€ 53,77
Carta prepagata	€ 0,00	€ 1.065,65	-€ 1.065,65
Clonazione carta prepagata	€ 750,39	€ 0,00	€ 750,39
Altre spese	€ 1.723,54	€ 0,00	€ 1.723,54
Commissioni carta prepagata	€ 9,00	€ 0,00	€ 9,00
Estinzione c/c postale	€ 872,83	€ 0,00	€ 872,83
TOTALE USCITE	€ 56.671,56	€ 52.804,39	€ 3.867,17

SPESE DI PREVISIONE 01/01/2021 – 31/12/2021

IVA INCLUSA

CONSIDERAZIONI GENERALI

Si precisa che i dati riportati nel bilancio di previsione dal 01/01/2021 al 31/12/2021 evidenziano la necessità di specifiche esigenze alimentari dell'Emporio, prodotti/articoli per l'igiene degli ambienti e la protezione dei volontari causa coronavirus, per ultimo una somma da destinare per aiuti economici agli assistiti che lo richiedano.

42

VOCI	COSTO PREVISTO
ASSICURAZIONI	
Assicurazione RC terzi per volontari	€ 495,00
Assicurazione furgone	€ 1.350,00
UTENZE	
Spese telefoniche	€ 900,00
Spese Energia Elettrica	€ 4.500,00
Cancelleria	€ 1.500,00
PEC	€ 30,50
MATERIALE DI CONSUMO	
Salviette/mani e salviette cartaigienica	€ 200,00
Sapone/mani	€ 70,00
Prodotti per la pulizia degli ambienti	€ 800,00
Attrezzatura per la pulizia	€ 200,00
MANUTENZIONI	
Canone montacarichi/ascensore	€ 1.317,00
Furgone	€ 700,00
Ridipintura pareti	€ 3.500,00
Manutenzione 4 estintori	€ 100,00
STRUMENTAZIONE E CANONI	
Canone annuo Easy Emporio	€ 488,00
ARREDI	
Armadio in metallo per ufficio	€ 445,00
TASSE	
Bollo furgone	€ 60,00
Servizio rifiuti	€ 1.200,00
MISURE SPECIFICHE "CORONAVIRUS"	
Guanti in lattice	€ 500,00
Termometro frontale	€ 100,00
Igienizzante mani gel flacone 500 ml	€ 600,00
Igienizzante mani gel sacca 500 ml	€ 600,00
Mascherine	€ 5.000,00
SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO	
Shopper plastica trasparente	€ 1.500,00
FORMAZIONE	
Formazione ai volontari	€ 700,00
CORSI	
Corsi come da progetto	€ 700,00
APPROVVIGIONAMENTI	
Alimentari/igiene casa/igiene persona	€ 12.000,00
Pesce	€ 4.000,00
Carne	€ 3.000,00
Sacchetti e guanti per ortofrutta	€ 500,00
Etichette per stampare le barcode	€ 750,00
Trasporti per ritiro/consegna generi alimentari	€ 1.000,00
AIUTI ALLE FAMIGLIE	
Pagamento bollette, ticket sanitari	€ 3.000,00
PERSONALE DIPENDENTE	
Assunzione di una persona a part time	€ 5.000,00
TOTALE	€ 56.805,50

PREVISIONE ENTRATE 2021

PRINCIPALI FONTI DEI PROVENTI	TOTALE
Regione Veneto	€ 20.000,00
Diocesi Patriarcato di Venezia (8xmille)	€ 20.000,00
Ponte Solidale odv	€ 6.805,50
Comune di Mira	€ 8.000,00
5xmille *	€ 2.000,00
TOTALE	€ 56.805,50

*stimati da verificare nel corso del 2021.

Mira, 27 aprile 2021

IL PRESIDENTE
Schirru Fabio

